



Camera di Commercio  
Vicenza

## **BILANCIO DI ESERCIZIO 2020**

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI**

Signori Consiglieri,

la presente Relazione raggruppa tre distinti documenti:

- 1) la **Relazione della Giunta sull'andamento della gestione**, redatta ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 254/2005;
- 2) la **Relazione sulla gestione**, di cui all'art. 7 del Decreto 27 marzo 2013;
- 3) il **Rapporto sui risultati** previsto dall'art. 5 comma 2 dello stesso Decreto.

La **Relazione sulla gestione e sui risultati** è articolata in tre sezioni:

- una **prima sezione introduttiva** che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nel 2020, con evidenza, laddove necessario, delle motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc.;
- una **seconda sezione** nella quale sono descritti gli interventi straordinari adottati a seguito dell'emergenza sanitaria e le attività svolte nell'ambito dei progetti triennali a valenza strategica. Inoltre sono stati esplicitati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica (RPP) 2020, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo sono stati allocati gli obiettivi;
- una **terza sezione** in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati a obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

## Sommario

<b>SEZIONE 1 - IL CONTESTO ECONOMICO - ISTITUZIONALE .....</b>	<b>3</b>
1. Ruolo e missione dell'Ente camerale .....	3
2. Lo scenario nel quale ha operato la Camera di Commercio nel 2020 .....	3
2.1. Il contesto normativo .....	3
2.2. Il contesto economico esterno .....	5
2.3. Il contesto organizzativo interno .....	11
<b>SEZIONE 2 - RISULTATI RISPETTO ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E INDICAZIONE SULLE SPESE SOSTENUTE.....</b>	<b>16</b>
1. Interventi straordinari a sostegno delle imprese .....	16
2. Progetti triennali a valenza strategica .....	17
3. Linee strategiche di intervento: attività svolta nel 2020 .....	31
A) Competitività delle imprese.....	31
B) Regolazione dei mercati .....	35
C) Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo.	38
D) Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (efficienza dell'ente e qualità dei servizi erogati).....	41
4. Analisi dati di bilancio .....	48
4.1 Piano investimenti .....	55
4.2 Consuntivo ex art. 24 DPR 254/2005 .....	55
4.3 Il conto economico riclassificato secondo il DM 27.03.2013 .....	58
4.4 Il conto consuntivo in termini di cassa secondo il DM 27.03.2013 .....	58
4.5 L'azienda speciale «Made in Vicenza» .....	63
5. Norme in materia di contenimento di spesa e sua attuazione .....	63
<b>SEZIONE 3 - RAPPORTO SUI RISULTATI DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO .....</b>	<b>70</b>

## SEZIONE 1 - IL CONTESTO ECONOMICO - ISTITUZIONALE

### 1. Ruolo e missione dell'Ente camerale

Va ricordato che la *mission* della Camera di Commercio di Vicenza (CCIAA), così come definita dal Programma pluriennale 2019-2023, documento approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 25 del 15 novembre 2018, delinea l'Ente camerale quale soggetto rivolto alla modernizzazione del sistema istituzionale e alla competitività delle imprese vicentine consolidando e sviluppando il proprio ruolo nell'ordinamento, nelle politiche di sviluppo delle economie locali e nei processi di riqualificazione dell'Amministrazione Pubblica.

La CCIAA ha pertanto operato al fine di rafforzare ulteriormente il proprio ruolo di soggetto politico attraverso la progettazione e il governo dei processi di trasformazione, in coerenza con un disegno strategico complessivo da condividere con gli altri attori istituzionali di governo del territorio.

In questo modo la Camera può assumere un ruolo di rilievo nella *governance* del territorio, attuando una politica di sviluppo vicina alle esigenze delle imprese.

A questo fine è apparsa indispensabile l'elaborazione di una vera e propria strategia di confronto ai vari livelli di interesse secondo le seguenti direttrici:

- a livello regionale mediante l'affinamento dei tradizionali rapporti con la Regione del Veneto, anche attraverso l'Unione regionale delle Camere di Commercio (Unioncamere Veneto);
- a livello provinciale con la prosecuzione e il potenziamento del dialogo e la collaborazione con gli enti locali, senza i quali il ruolo della stessa Camera risulterebbe fortemente limitato, con l'obiettivo di affrontare i grandi temi strategici per la nostra provincia.

### 2. Lo scenario nel quale ha operato la Camera di Commercio nel 2020

#### 2.1. Il contesto normativo

Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e delle modalità di finanziamento.

- **DL 90/2014** è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale - realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

- **D. Lgs. 219/2016** il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo delle Camere di Commercio a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.
- **DM 16 febbraio 2018 del MISE** approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cosiddetto Piano di razionalizzazione previsto dal D. Lgs. 219/2016.
- **DM 7 marzo 2019 del MISE** con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

A questi si aggiungono:

- **D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, modificato con Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016:** il «Decreto trasparenza» ha operato, in attuazione dei principi della L. 190/2012 c.d. «anticorruzione», un riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Ha previsto, inoltre, un nuovo tipo di accesso civico, che va ad affiancarsi ai precedenti, in base al quale chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione.
- **D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175,** testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, nel quale sono individuati criteri qualitativi e quantitativi attraverso i quali razionalizzare a regime la platea delle partecipate.

Normativa su misure di emergenza

- [D.L. 25 marzo 2020, n. 19](#), convertito, con modificazioni, [dalla legge 22 maggio 2020, n. 35](#), recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- [D.L. 16 maggio 2020, n. 33](#), convertito, con modificazioni, [dalla legge 14 luglio 2020, n. 74](#), recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- [D.L. 30 luglio 2020, n. 83](#), convertito, con modificazioni, [dalla legge 25 settembre 2020, n. 124](#), recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 [deliberata il 31 gennaio 2020](#)»;
- [D.L. 7 ottobre 2020, n. 125](#), recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della [direttiva \(UE\) 2020/739 del 3 giugno 2020](#)»;

Si segnalano i DPCM dell'[11 marzo 2020](#) e del [22 marzo 2020](#), il [Decreto MISE del 25 marzo 2020](#) (modifiche al DPCM del 22 marzo 2020), il [DPCM 10 aprile 2020](#) e il [DPCM 26 aprile 2020 \(in vigore dal 4 maggio 2020\)](#) i quali hanno indicato le attività sospese e le attività consentite sulla base della classificazione ATECO riportata nel Registro delle Imprese.

## 2.2. Il contesto economico esterno

L'analisi della situazione del 2020 in questo periodo con riferimento all'ambito provinciale sconta l'impossibilità di avere a disposizione i dati completi dell'anno per alcune variabili molto rilevanti: a titolo di esempio le esportazioni, i dati provinciali sulle forze di lavoro (tassi di occupazione e disoccupazione), dati sul valore aggiunto e dati sui bilanci aziendali (disponibili l'anno successivo a quello di riferimento).

Ciò nonostante è possibile una prima valutazione preliminare che resta comunque parziale.

### **La produzione industriale**

Dopo le forti riduzioni della produzione nel 1° e soprattutto nel 2° trimestre e il rimbalzo dei mesi estivi, nel periodo ottobre-dicembre la produzione ha registrato un ulteriore leggero aumento in linea con il dato veneto.

Questo leggero incremento non era scontato data la situazione di difficoltà legata all'emergenza sanitaria ma è un segnale positivo di resilienza del manifatturiero vicentino: le variazioni opportunamente destagionalizzate della produzione e del fatturato rispetto al 3° trimestre sono risultate pari rispettivamente a +1,7% e a +5,3%.

Anche le serie degli ordinativi riferiti al mercato domestico e al mercato estero confermano una moderata ripresa rispetto ai mesi estivi.

Analizzando la dinamica della produzione media annuale il confronto è fortemente negativo: complessivamente il 2020 ha visto ridursi di quasi 12 punti la produzione industriale rispetto al 2019 (-11,7%). Si tratta del peggior ripiegamento dal 2009, ma contrariamente alle crisi finanziarie del 2009 e del biennio 2012-2013, le difficoltà non sono legate a problematiche del mercato; bisognerà quindi valutare con attenzione l'andamento epidemiologico, la campagna vaccinale e l'apertura dei paesi tradizionali del nostro export, per ragionare sulle prospettive dei prossimi mesi.

A fine dicembre i giorni di produzione assicurati dagli ordinativi già raccolti sono 50, un dato in aumento rispetto al trimestre precedente; in tale contesto spicca il dato dell'alimentare (118 giorni di produzione assicurata). La quota di imprenditori che prefigura un incremento produttivo passa dal 39,9% al 38,6% (serie destagionalizzata); seppure in diminuzione, tale valore resta molto positivo.

Sotto il profilo settoriale a fine anno, rispetto all'analogo periodo del 2019 le variazioni sono molto variegata: cresce la produzione orafa (ma solo nelle imprese di grande dimensione), quella del settore alimentare e della chimica-gomma-plastica, sono invece ancora negativi i dati di metalmeccanica, settore moda e soprattutto legno-mobile (in particolare l'arredo per gli uffici).

### **La nati-mortalità delle imprese**

La situazione della demografia imprenditoriale, desumibile dai dati del Registro delle Imprese, mostra una situazione complessa ma di sostanziale attesa.

Il numero di iscrizioni è risultato più basso rispetto al 2019 (3.528 contro 4.208) ma la volontà di fare impresa, seppur "raffreddata", resta anche in un anno così difficile.

Anche il numero di cancellazioni non d'ufficio diminuisce rispetto al 2019 (da 4.357 a 4.148) seppure con un'intensità minore rispetto alle iscrizioni. Tale dato evidenzia che gli effetti delle restrizioni dovute alle esigenze del controllo della pandemia non sono stati ancora molto forti anche se occorrerà attendere un periodo più lungo.

Tenendo conto anche dell'attività amministrativa di pulizia dell'archivio, che comunque ha cancellato imprese non più attive, nel 2020 si è registrata una contrazione significativa del numero di imprese registrate (circa 1.750 sedi d'impresa in meno con una consistenza a fine anno di 81.259 sedi registrate) ma come detto le cancellazioni d'ufficio hanno avuto un ruolo importante nello spiegare questa riduzione.

Ampliando l'analisi anche alle sedi secondarie presenti in provincia, con le avvertenze legate all'attività amministrativa di pulizia degli archivi, si è passati da 101.158 a 99.452 unità locali (-1,7% e -1.706 unità locali su base annua): si conferma

anche nel 2020 una maggiore riduzione delle sedi legali rispetto alle sedi operative e un aumento di unità locali con sedi fuori provincia. Si può affermare quindi che c'è una maggiore strutturazione delle imprese (più sedi operative per singola sede legale) e che la provincia attrae imprese anche dall'esterno dei suoi confini.

Nell'ambito delle forme giuridiche, anche in un anno difficile prosegue la corsa delle società di capitali vicentine: 9 anni fa il peso della tipologia di impresa più evoluta e strutturata era del 26,1%, mentre ora si attesta al 32,0% del totale delle classi di natura giuridica delle imprese. Il dato è superiore a quello nazionale, che si ferma a 29,5. La tipologia giuridica più diffusa nel vicentino resta però l'impresa individuale, che conta per il 46,8% del totale. Questa quota appare tuttavia in progressiva erosione, infatti le imprese individuali beriche nel 2011 comprendevano più della metà del totale (51,0%).

### **Il turismo**

Nel 2020 il movimento turistico vicentino ha registrato un netto ridimensionamento su base annua sia in riferimento agli arrivi sia in relazione alle presenze: i primi si sono attestati a quota 361.074 con una flessione del 57,7%, le seconde sono state 1.233.036 con un ripiegamento del 44,0%.

L'incidenza del flusso della componente domestica è stata circa dell'80% sia per gli arrivi che per i pernottamenti non superando la quota degli stranieri il quinto del totale.

Questo ha spiegato la riduzione grave ma relativamente più contenuta rispetto ad altre aree della regione con vocazione turistica più spiccata e legata alla presenza di stranieri (le presenze turistiche sono diminuite in Veneto di 54 punti percentuali).

L'analisi dei dati mensili sottolinea la correlazione tra il lockdown e la dinamica dei flussi turistici. Infatti nel mese di gennaio si sono registrati incrementi in ragione di anno (cioè rispetto al mese corrispondente del 2019) sia per gli arrivi che per le presenze: rispettivamente +15,8% e +11,1%. Poi nel mese di febbraio è iniziato un processo involutivo che ha portato i primi a cedere del 6,9% e le seconde ad arretrare dell'1,1%. Nei mesi di marzo aprile e maggio sia arrivi che presenze sono crollati in una misura compresa tra l'87% e il 98% i primi e tra il 72% e l'85% le seconde. Nei mesi successivi si può constatare una decelerazione, ma il processo involutivo rimane comunque di dimensione imponente: -71,7% a giugno, -55,6% a luglio, -36,8% ad agosto. gli arrivi e -62,4% a giugno, -45,7% a luglio e -26,0% ad agosto, le presenze. In seguito - in coincidenza con la seconda ondata della pandemia - si è innescato un processo accelerativo fino a far registrare a dicembre un -69,1% di arrivi e un -50,2% le presenze. Ovviamente le dimensioni del cedimento dei flussi degli stranieri sono stati maggiori di quelli dei flussi di italiani (ad esempio a marzo, aprile e maggio gli arrivi degli stranieri si sono praticamente azzerati).

La filiera del turismo resta quindi tra quelle che più hanno sofferto e più stanno soffrendo per gli effetti della pandemia.

### **Le esportazioni**

Nel 2020 le vendite vicentine all'estero sono scese in valori assoluti da 18 miliardi e mezzo a 16 miliardi e 800 milioni (-9,4%), mentre il saldo commerciale è passato da 9 miliardi e 700 milioni a 8 miliardi e 700 milioni.

I maggiori cali del 2020 rispetto al 2019 hanno coinvolto i prodotti delle altre attività manifatturiere (-20,0%), il legno, carta e stampa (-16,0%), i mezzi di trasporto (-13,3%), i prodotti tessili, abbigliamento e pelli (-11,7%), i metalli di base e prodotti in metallo (-10,0%). Seguono gli arretramenti dei macchinari (-8,7%), dei prodotti alimentari (-6,0%) gli apparecchi elettrici (-4,6%). Ripiegamenti anche per la gomma, plastica e lavorazione dei minerali non metalliferi (-3,1%) e dei prodotti chimici (-1,7%).

Unici due settori del manifatturiero caratterizzati da una espansione delle vendite all'estero sono stati il settore farmaceutico e chimico-medicinale che cresce del 3,3% e l'elettronica le cui esportazioni si ampliano dell'1,9% in ragione di anno.

La quota delle esportazioni manifatturiere vicentine è stata del 4,0% sul totale italiano (-9,7% su base annua in valore assoluto) il che ha assegnato all'area berica la medaglia d'argento nella classifica tra le province italiane. Sul podio più alto si è collocata Milano con il 9,3% e una perdita del -11,1% su base annua. Terza è stata Torino con il 3,9% e un calo dell'11,8%.

La quota del mercato asiatico sull'export totale berico è passata da 15,9% a 14,2% (era a 18,0% nel 2017). Pur cedendo, hanno retto il continente americano, da 13,2% nel 2019 a 13,0% nel 2020, e quello africano, con 3,5% nel 2020. Stabile l'Oceania a 1,2%.

Fra i Paesi la Germania si è confermata il principale mercato di sbocco per i prodotti della manifattura berica con l'11,7% e una perdita del 6,3%. Al secondo posto la Francia con 8,8% sul totale, in discesa rispetto al 9,2% dell'anno precedente, e con un arretramento dell'11,2%. Stabili in terza posizione gli Stati Uniti, con una quota dell'8,7% sul totale e una riduzione nel confronto tra i valori assoluti del 6,3%.

Il confronto tra l'andamento delle esportazioni beriche del 2020 e del 2019 su base mensile dimostra la correlazione delle nostre vendite all'estero con le restrizioni legate alla pandemia.

Dopo un esordio favorevole nei primi due mesi dell'anno è iniziato un processo involutivo che ha interessato i mesi primaverili di marzo (-11,5%), aprile (-49,3%) e maggio (-32,3%). Dopo una decelerazione a giugno e luglio e un recupero ad agosto si è registrato un leggero calo a settembre accentuatosi ad ottobre (-6,8%), mentre novembre e dicembre hanno evidenziato una decelerazione della dinamica negativa.

## **Il credito**

Al 30 novembre 2020 lo stock di prestiti vivi bancari alle imprese è tornato a superare 14 miliardi, non succedeva da aprile 2019: si registra quindi un incremento significativo pari al 6,7% rispetto al dato di fine dicembre 2019 ad indicare una decisa inversione di tendenza rispetto alla riduzione costante degli ultimi anni.

La politica monetaria della BCE resta accomodante e gli interventi governativi stanno avendo un effetto positivo sulla liquidità delle imprese, ma il tema dell'accesso al credito resta comunque fondamentale anche in questa fase.

Nei primi undici mesi dell'anno l'ammontare dei prestiti al settore produttivo è aumentato nel manifatturiero (+7,6%), nei servizi (+6,2%) e in misura minore nelle costruzioni (+0,5%).

Va quindi rilevato che soprattutto gli interventi governativi in relazione alla garanzia pubblica e gli altri interventi realizzati dalle Regioni e dalle Camere di Commercio hanno modificato la tendenza di restrizione di credito alle imprese in atto da diversi anni. Sono infatti 3,2 miliardi i crediti ad imprese vicentine coperti dal Fondo nazionale di garanzia per i finanziamenti oltre i 30 mila euro (dato più elevato tra le province venete e settimo posto in Italia); anche per gli interventi sotto questa soglia sono stati molti e hanno portato a nuovo credito in provincia per circa 300 milioni. La garanzia pubblica e la moratoria, che ha allungato le scadenze, hanno affrontato il tema della liquidità ma le imprese dovranno essere poi supportate nella gestione di questi nuovi debiti che andranno ovviamente restituiti seppure in un arco temporale lungo.

Altro tema relativo al credito riguarda l'esplosione dei depositi bancari passati in un anno da 25 miliardi a quasi 28,5 miliardi di euro: vi è quindi molta liquidità nel mercato, occorrerà trovare le modalità per rendere produttiva questa massa di denaro "lasciato in conto corrente".

## **Il lavoro**

Non essendo ancora disponibili i dati frutto dell'indagine sulle forze lavoro, per comprendere la dinamica della situazione occupazionale è utile verificare il numero di addetti alle unità locali delle imprese iscritte al Registro delle Imprese anche se il ribaltamento dei dati INPS sconta un certo ritardo.

Così come in Italia, dove lo stock di addetti nel 2020 si è ridotto (-1,8%), anche nella provincia di Vicenza si riscontra un calo: la riduzione è qui però leggermente più contenuta (-1,5% pari a poco meno di 5 mila occupati). Entrambi i dati contrastano con l'aumento che si era verificato nel 2019, che pur si inseriva in una dinamica leggermente decelerativa.

Il calo coinvolge i settori con la maggiore quota di addetti. Gli addetti delle attività manifatturiere vicentine passano infatti da 144.911 a 143.204, scendendo perciò del -

1,2%, un settore che pesa per il 43,0% sul totale degli addetti. Il secondo settore berico con il maggior numero di addetti è il commercio (quota del 14,9%) che perde il 2,1%. Un sensibile ripiegamento si riscontra per le attività di servizi di alloggio e ristorazione, con un cedimento del 8,5%, per una quota che raggiunge l'8,1% del totale. Non va meglio per il noleggio e agenzie di viaggio (-5,4% e quota addetti del 5,6%), per la sanità e assistenza sociale (-5,6% e quota del 2,5%), le altre attività di servizi (-8,6% e quota del 2,3%) e l'agricoltura (-3,7% e quota del 2,2%). Al contrario, alcuni settori hanno conosciuto nel 2020 a Vicenza un accrescimento del numero degli addetti. Questo è il caso delle costruzioni, che pesano per il 7,2% e che hanno aumentato i propri addetti del +8,2% (la crescita sovraperforma ma è in linea col dato italiano). Fra i settori in espansione a Vicenza nel 2020, anche il trasporto e magazzinaggio, che vede +2,5% di addetti e conta per il 4,0% del totale. Un maggior numero di addetti si nota inoltre nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (+6,4% e un peso del 2,3%). In aumento anche gli addetti delle attività immobiliari vicentine (+2,1%) e dei servizi di informazione e comunicazione (+1,1%).

Va tenuto conto che l'analisi sull'occupazione deve considerare il blocco dei licenziamenti e l'esplosione della Cassa Integrazione Guadagni (CIG). Prendendo in considerazione le ore complessive di CIG del 2020 infatti l'intensità dell'aumento è senza precedenti nella storia recente. Crescono soprattutto la componente ordinaria (CIGO) di circa 20 volte rispetto al 2019 e quella in deroga, ma questo è dipeso dalle scelte del legislatore. Nel 2020 le ore autorizzate sono state quasi 70,5 milioni mentre nel 2010 (anno in cui la crisi finanziaria del biennio 2008-2009 ha impattato maggiormente sul lavoro) erano state 26,1 milioni.

Più complessi da analizzare sono i dati di fonte Veneto Lavoro poiché il riferimento non è ai posti di lavoro ma ai contratti. Ebbene nel 2020 il saldo tra assunzioni e cessazioni è positivo e pari a +2.720 ma come detto questo è un indicatore che non ci dà la conferma di un effettivo aumento dell'occupazione, inoltre va rilevato che tale saldo è inferiore a quello del 2019 (+4.045). Forse più interessante è la riduzione del numero di contratti sia di assunzione che di cessazione: il ricambio dei contratti a tempo determinato e interinali si è molto ridotto, presumibilmente il reddito di lavoratori con contratti meno stabili è quindi diminuito causando o aggravando situazioni di difficoltà.

### **I primi dati del 2021**

Non avendo a disposizione i dati completi del 2020 è difficile fare una valutazione dell'andamento dei primi mesi del 2021 per aree ristrette come quelle provinciali.

I dati del Registro delle Imprese risentono di aspetti amministrativi: nel mese di gennaio sono caricate molte delle cessazioni di fine anno e storicamente vi è una forte riduzione delle sedi d'impresa registrate. Ciò premesso il saldo tra iscrizioni e

cessazioni è negativo per circa 500 unità, un numero rilevante ma inferiore a quello dell'analogo periodo del 2019. Resta comunque il settore del commercio ad essere il più penalizzato.

I dati INPS sulle ore di Cassa Integrazione Guadagni si fermano a gennaio, ebbene si registra una moderata riduzione delle ore autorizzate nella provincia di Vicenza che passano da 2,9 a 2,4 milioni di ore, restando quindi su livelli elevati.

Una prima analisi sufficientemente completa dei primi mesi del 2021 potrà essere realizzata solo a partire da maggio con i risultati dell'indagine congiunturale.

### **2.3. Il contesto organizzativo interno**

Attualmente l'organizzazione camerale è di tipo verticistico-funzionale: i processi decisionali vanno dall'alto verso il basso e i compiti sono ripartiti per competenze omogenee riferite a specifiche professionalità.

La struttura camerale è suddivisa in quattro aree dirigenziali, ognuna delle quali è suddivisa in servizi. Complessivamente ci sono dieci servizi, di cui uno, il Laboratorio Saggio Metalli Preziosi svolge l'attività con il personale in distacco presso l'Azienda speciale «Made in Vicenza».

All'apice della struttura amministrativa c'è il **Segretario Generale**, incarico attualmente ricoperto dalla dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, alla quale è affidata ad interim la direzione dell'Area 2 «Informazione e promozione economica».

Il Segretario Generale attua gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente; a tale fine egli sovrintende alla gestione dell'Ente, perseguendo il raggiungimento di livelli ottimali di efficacia e di efficienza e garantendo l'unitarietà e il coordinamento dell'azione amministrativa.

Assicura, inoltre, la trasparenza e l'integrità dell'attività amministrativa, verbalizza le riunioni del Consiglio e della Giunta e svolge ogni altra attività stabilita dallo Statuto e dalle normative vigenti.

Il Segretario Generale, con proprio provvedimento, ha conferito al dr Michele Marchetto l'incarico della direzione dell'Area 1 «Attività anagrafico-certificativa» e al dr Mauro Sfreddo l'incarico della direzione dell'Area 3 «Ragioneria, Regolazione del mercato e consumatori, Provveditorato, LSMP».

I tre dirigenti ricoprono inoltre altri incarichi derivanti da norme di legge e/o regolamenti interni. Tra i principali si segnalano i seguenti: il Segretario Generale è Direttore dell'Azienda Speciale «Made in Vicenza», Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il dr Marchetto è Segretario Generale vicario, Conservatore del Registro delle Imprese, Presidente dell'Ufficio dei procedimenti

disciplinari e Responsabile per la transizione al digitale, il dr Sfreddo è Responsabile della Fede pubblica, Responsabile Unico per gli Appalti, Responsabile Anagrafe per la Stazione Appaltante e Segretario della Camera Arbitrale.

Il funzionario responsabile di un Servizio (Capo Servizio) è nominato con specifico atto di incarico del dirigente di Area, scegliendolo tra i dipendenti di categoria non inferiore alla D assegnati al dirigente dell'Area. Se il Capo Servizio svolge le sue mansioni a tempo pieno e con particolari responsabilità, può essergli riconosciuta anche la titolarità di una Posizione Organizzativa<sup>1</sup>.

Con il D.M. 16 febbraio 2018, relativo alla definizione delle Circostrizioni territoriali delle Camere di Commercio, la dotazione organica di Vicenza è stata confermata in 120 unità.

Il numero di dipendenti al 31 dicembre 2020 è pari a 104, compresa la Dirigenza. Si fa presente, infine, che il sistema camerale vicentino è strutturato sul territorio in: sede centrale, tre uffici periferici (Schio, Bassano del Grappa, Arzignano) e la Sala di contrattazioni di Thiene. Il personale del Laboratorio Saggio Metalli Preziosi è in distacco a partire dal 2020 presso l'Azienda Speciale «Made in Vicenza».

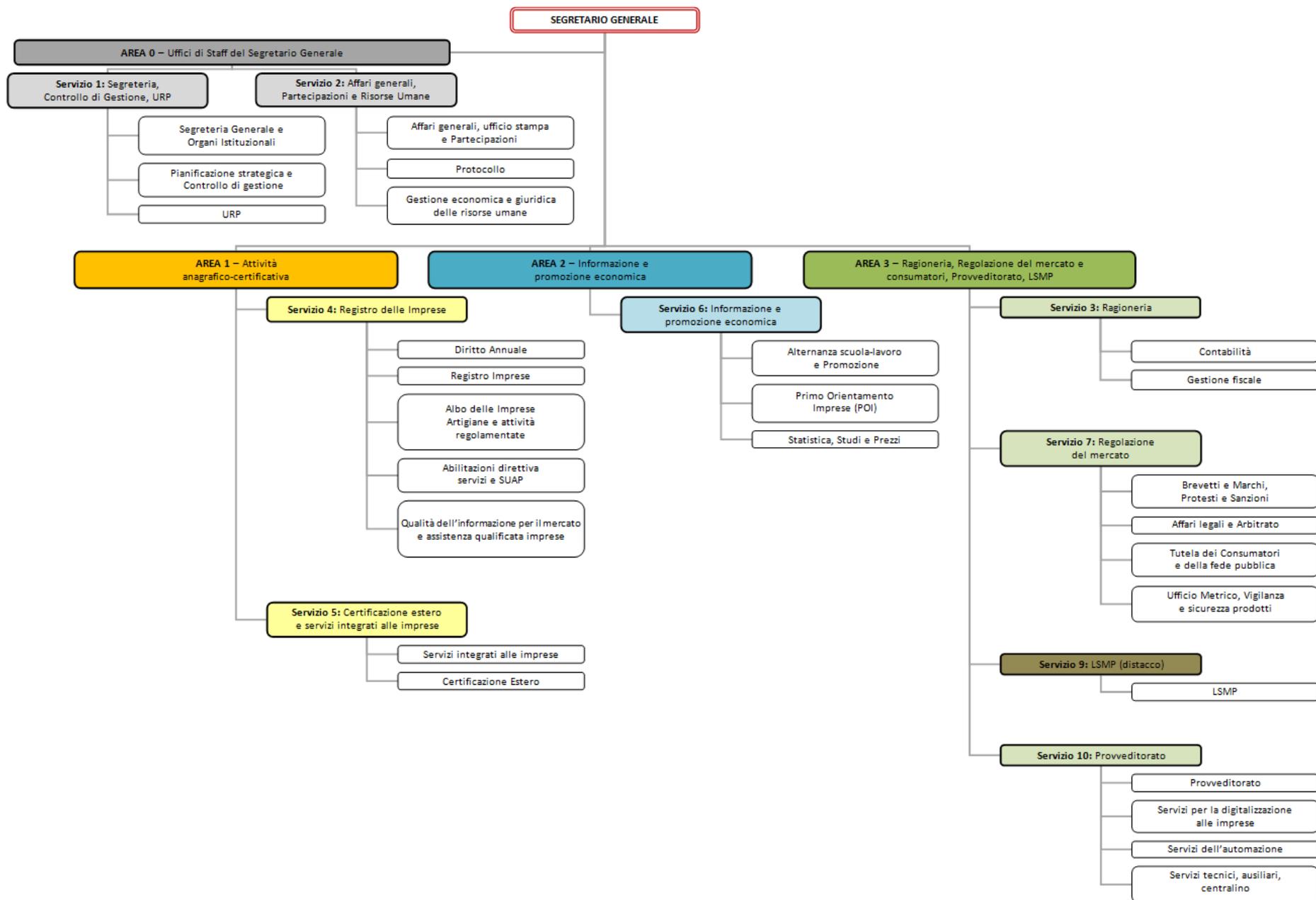
Inoltre sono gestiti strutturalmente in maniera distinta dagli uffici camerali i seguenti servizi: la Borsa Immobiliare e le Commissioni Prezzi, tra le quali rivestono particolare importanza le Commissioni relative ai Prezziari delle opere edili e degli impianti tecnologici che gestiscono un servizio associato delle CCIAA venete.

Si ricorda che la legge di riordino delle Camere di Commercio (L. 580/1993 e successive modificazioni) prevede i seguenti organi: il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti. A questi organi va aggiunto l'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV) che supporta gli organi nella pianificazione strategica e nella valutazione dei risultati raggiunti.

L'organigramma al 1° gennaio 2021 è il seguente:

---

<sup>1</sup> Alla data del 1° gennaio 2021 sono presenti 2 posizioni organizzative, ritenute strategiche dall'amministrazione: Registro delle Imprese, Informazione e Promozione Economica.



Per quanto attiene alla pianificazione strategica, la Camera di Commercio utilizza la metodologia *Balanced Scorecard*. Si tratta di uno strumento di supporto nella gestione strategica dell'Ente che permette di tradurre la missione e la strategia in un insieme coerente di misure di *performance*, facilitandone la misurabilità.

Gli obiettivi strategici e operativi dell'Ente con i relativi indicatori e *target* da raggiungere sono contenuti nel Piano della *Performance*.

In particolare il Piano della *Performance* comprende:

- a) la Mappa Strategica che è una rappresentazione grafica di obiettivi strategici ricavati dalla Relazione Previsionale e Programmatica;
- b) il Cruscotto di Ente finalizzato a misurare e valutare la *performance*, associando a ciascun obiettivo strategico uno o più indicatori e il *target* che il soggetto si prefigge di ottenere;
- c) l'allineamento della gestione operativa alla strategia mediante il *cascading* degli obiettivi all'interno dei Cruscotti di Area e di Servizio.

Il Piano della *Performance* 2020-2022 è stato approvato con deliberazione n. 6 del 4 febbraio 2020 della Giunta e successivamente aggiornato con deliberazione n. 87 del 28 luglio 2020 della Giunta.

È in corso la rendicontazione finale degli obiettivi 2020 con riferimento al 31 dicembre e si concluderà con l'adozione da parte della Giunta della Relazione sulla *Performance* 2020 che dovrà anche essere validata dall'OIV.

La pianificazione strategica si è completata anche con l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 (PTPCT), approvato dalla Giunta con deliberazione n. 4 del 4 febbraio 2020, che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

A gennaio 2020 il Segretario Generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha effettuato la relazione sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è stato sostituito dall'allegato 8 al PTPCT e sono stati effettuati due monitoraggi semestrali della sezione Amministrazione Trasparente.

Il monitoraggio al 18 dicembre 2020 vede una percentuale di attuazione di oltre il 96%.

La CCIAA opera in modo integrato grazie anche alla rete informatica gestita dalla società consortile Infocamere S.c.p.a. la cui attività è sempre maggiormente legata a doppio filo con quella della CCIAA, in particolare per quanto riguarda la tenuta del Registro delle Imprese. Inoltre, vanno segnalati la piattaforma SUAP, il Registro

nazionale dell'alternanza scuola/lavoro e tutti gli strumenti di digitalizzazione (cassetto dell'imprenditore, fatturazione elettronica, SPID...).

Nel Sistema camerale vicentino rientrano:

- l'Azienda speciale camerale «Made in Vicenza»;
- l'associazione «Ente vicentini nel mondo» che ha come oggetto la più ampia opera di assistenza morale ed eventualmente materiale a favore dei vicentini residenti all'estero o in altre regioni d'Italia e di quelli che intendono emigrare o rimpatriare.

La Fondazione CPV, pur non facendo parte del sistema camerale come «ente collegato» e non essendo più finanziata dalla Camera di Commercio, resta un *partner* importante sui temi dell'innovazione e del supporto alle imprese.

La Camera di Commercio di Vicenza aderisce a:

- Unioncamere Veneto che è un'associazione di natura mista pubblico-privata tra le Camere di Commercio del Veneto e fornisce servizi per le associate e può rappresentarle presso la Regione del Veneto;
- Unione Italiana delle Camere di Commercio (Unioncamere Nazionale) che è l'ente che rappresenta gli interessi di tutte le Camere di Commercio italiane verso lo Stato e le altre amministrazioni pubbliche e fornisce servizi di informazione e consulenza.

## **SEZIONE 2 - RISULTATI RISPETTO ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E INDICAZIONE SULLE SPESE SOSTENUTE**

### **1. Interventi straordinari a sostegno delle imprese**

Con provvedimento del 7 luglio la Giunta ha approvato una variazione del Bilancio di Previsione 2020 con lo stanziamento di 3,5 milioni di euro per misure straordinarie a supporto delle micro, piccole e medie imprese, colpite dall'emergenza Covid.

Più in dettaglio 1,5 milioni di euro sono stati stanziati per un bando di contributi a copertura dei costi di istruttoria e di garanzia sostenuti dalle aziende per le pratiche di richiesta di finanziamento tramite i Confidi.

Un ulteriore milione di euro è stato stanziato per potenziare i bandi che la Camera di Commercio di Vicenza aveva già programmato per il 2020, grazie ai fondi generati dall'incremento del 20% del diritto annuale. Nello specifico con provvedimento n. 82 del 28 luglio 2020 la Giunta ha deliberato lo stanziamento di ulteriori 444.800 euro sul bando a supporto della digitalizzazione delle imprese; con provvedimento n. 111 del 13 ottobre lo stanziamento di ulteriori 151.000 euro sul bando internazionalizzazione ed infine con provvedimento n. 125 del 17 novembre lo stanziamento di altri 151.600 sul bando formazione lavoro.

Infine un ulteriore milione di euro è stato stanziato per contribuire ad altre iniziative "di sistema" a supporto delle imprese, attivate a livello regionale o nazionale.

Nell'ambito di questo terzo filone di iniziative la Giunta, con provvedimento n. 96 del 15 settembre 2020, ha approvato il «Bando per la concessione di contributi alle imprese del Veneto per la copertura delle spese sostenute per l'acquisizione di DPI (dispositivi di protezione individuale) e strumenti di prevenzione in seguito all'epidemia di Covid-19», autorizzando il versamento di euro 200 mila a Unioncamere Veneto per contribuire al fondo di dotazione del Bando stesso. Successivamente, a fronte di un numero molto elevato di domande con una richiesta di contributi teorica per 316.355,43 euro, la Giunta - con provvedimento n. 137 del 3 dicembre 2020 - ha deliberato di aumentare di 116 mila euro la dotazione finanziaria del Bando citato. Con provvedimento del Presidente n. 29 del 30 dicembre sono stati stanziati 300 mila euro per iniziativa di sistema a sostegno delle imprese danneggiate dall'emergenza sanitaria in applicazione della delibera della Giunta regionale n. 1789/2020. Infine, a seguito della nota Unioncamere Veneto del 17 novembre 2020 sono stati stanziati 35 mila euro per le iniziative intersettoriali 2020.

## 2. Progetti triennali a valenza strategica

Con Decreto del 12 marzo 2020 il Ministero dello Sviluppo Economico – MISE - ha autorizzato per gli anni 2020, 2021 e 2022 la maggiorazione della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei cinque progetti strategici approvati dal Consiglio camerale con provvedimento n. 25 del 26 novembre 2019.

Il recepimento di tale Decreto è stato adottato con delibera di Giunta n. 38 del 12 maggio 2020; l'importo complessivo del provento netto stimato per il triennio è quindi pari a € 3.730.000,00, corrispondente a € 1.243.333,33 per ciascun anno. Con delibera n. 39 del 12 maggio 2020, inoltre, la gestione di due progetti è stata affidata all'azienda speciale Made in Vicenza.

Nello specifico, per il triennio 2020-2022 la ripartizione dell'aumento del 20% del diritto annuale è stata destinata come segue:

Progetto	% sul totale	Importi
Punto impresa digitale (PID);	45%	€ 1.678.500
Formazione lavoro	15%	€ 559.500
Turismo	15%	€ 559.500
Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.	20%	€ 746.000
Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario	5%	€ 186.500

La tabella che segue confronta i dati annuali riferiti ai progetti 20% tra preventivo e consuntivo 2020:

Progetto	Previsione 2020	Consuntivo 2020	Differenza
Punto impresa digitale (PID);	€ 559.500,00	€ 410.406,50	€ -149.093,50
Formazione lavoro	€ 186.500,00	€ 183.043,92	€ -3.456,08
Turismo	€ 186.500,00	€ 182.703,63	€ - 3.796,37
Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.	€ 248.666,67	€ 220.165,06	€ -28.501,61
Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario	€ 62.166,67	€ 31.325,31	€ - 29.841,36
<b>Totale</b>	<b>€1.243.333,33</b>	<b>€ 1.027.644,43</b>	<b>€ -214.688,92</b>

Nella tabella che segue, i dati dei progetti 20% sono di seguito dettagliati:

<b>Progetto</b>	<b>Costi Interni</b>	<b>Costi Esterni/Bandi</b>	<b>Totale Consuntivo 2020</b>
Punto impresa digitale (PID);	€ 41.040,65	€ 369.365,85	€ 410.406,50
Formazione lavoro	€ 39.262,92	€ 143.781,00	€ 183.043,92
Turismo	€ 18.288,63	€ 164.415,00	€ 182.703,63
Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.	€ 5.305,98	€ 214.859,08	€ 220.165,06
Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario	€ 1.898,31	€ 29.427,00	€ 31.325,31
<b>Totale</b>	<b>€ 105.796,50</b>	<b>€ 921.847,93</b>	<b>€ 1.027.644,43</b>

Per il dettaglio dei costi Esterni/Bandi si rinvia alla sezione 2, paragrafo 3.

Il provento netto dell'incremento del diritto annuale del 20%, calcolato per l'anno 2020, è pari a € 1.668.314,02 (Diritto Annuale 20% € 2.024.620,57, svalutazione € 356.306,56). La ripartizione dei progetti 20% in base ai pesi approvati dal MISE evidenzia le seguenti risorse non utilizzate:

<b>Progetto</b>	<b>Consuntivo 2020</b>	<b>Diritto Annuale 20% ripartito</b>	<b>Risorse non utilizzate (risconto)</b>
Punto impresa digitale (PID);	€ 410.406,50	€ 750.741,31	€ -340.334,81
Formazione lavoro	€ 183.043,92	€ 250.247,10	€ -67.203,18
Turismo	€ 182.703,63	€ 250.247,10	€ - 67.543,47
Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.	€ 220.165,06	€ 333.662,80	€ -113.497,75
Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario	€ 31.325,31	€ 83.415,70	€ - 52.090,39
<b>Totale</b>	<b>€1.027.644,43</b>	<b>€ 1.668.314,02</b>	<b>€ -640.669,59</b>

Le risorse non utilizzate sono state riscontate e verranno destinate nel preventivo economico anno 2021, secondo le indicazioni fornite dal MISE con varie circolari nel corso del triennio 2017-2019.

## **PUNTO IMPRESA DIGITALE**

Negli ultimi anni per rilanciare la competitività delle imprese italiane sono stati previsti numerosi interventi di politica industriale che, oltre a supportare, attraverso misure fiscali, gli investimenti in innovazione, ricerca e sviluppo, hanno avuto l'obiettivo di promuovere una nuova cultura d'impresa focalizzata sulle tecnologie abilitanti, sulle competenze digitali e sui nuovi modelli di business, indispensabili a massimizzare i benefici della quarta rivoluzione industriale.

Queste finalità sono insite nell'attività del progetto "Punto Impresa Digitale (PID)" perseguito anche dalla Camera di Commercio di Vicenza, con l'obiettivo di favorire la più ampia diffusione della cultura digitale nelle imprese.

Per orientare le imprese verso le opportunità offerte dalla quarta rivoluzione industriale è fondamentale disporre di risorse professionali aggiornate, adeguatamente formate e capaci di supportare le scelte delle imprese. In tale contesto, assume particolare importanza il ruolo dei Digital coordinator e dei Digital promoter, figure "chiave" deputate alla promozione dei servizi digitali, alla comunicazione e all'assistenza alle imprese, con un ruolo di "cerniera" tra la Camere di commercio e le imprese.

Nel corso del 2020 sono stati realizzati i seguenti percorsi di aggiornamento per il personale PID:

- Linea formativa 1 - Le camere per l'innovazione digitale
- Linea formativa 2 - Smart working o distance working?
- Azione di sistema - Focus Tematico - Esperienza Europa
- Eccellenze in Digitale 2020/2021 (prima parte)
- Azione di sistema - Focus Tematico - "#OGGIEUROPA!" (prima parte)

Per quanto riguarda invece l'attività di sensibilizzazione e supporto alle imprese nel corso del 2020 sono stati realizzati 16 incontri/webinar informativi di cui 13 in piattaforma ZOOM, con 1.318 partecipanti:

<b>data</b>	<b>oggetto</b>	<b>tema principale</b>
11 febbraio 2020	Suap - Vicenza	Servizi digitali
17 febbraio 2020	Suap - Thiene	Servizi digitali
25 febbraio 2020	Suap - Bassano del Grappa	Servizi digitali
4 giugno 2020	MUD	Economia circolare e ambiente
6 luglio 2020	Sostenibilità aziendale	Economia circolare e ambiente

28 luglio 2020	E-commerce	Digitalizzazione e Innovazione
18 settembre 2020	Introduzione all'economia circolare	Economia circolare e ambiente
23 settembre 2020	E-commerce, B2B e digitalizzazione del prodotto	Digitalizzazione e Innovazione
7 ottobre 2020	Manifattura digitale: un focus sulla manifattura additiva	Digitalizzazione e Innovazione
20 ottobre 2020	Rifiuti e non rifiuti / Gestione sotto prodotti	Economia circolare e ambiente
21 ottobre 2020	Misurare e creare valore con l'e-commerce	Digitalizzazione e Innovazione
5 novembre 2020	Tecnologie industria 4.0 e sostenibilità ambientale: efficienza energetica e AI	Digitalizzazione e Innovazione
11 novembre 2020	Bando MISE - Digital Transformation delle PMI	Digitalizzazione e Innovazione
30 novembre 2020	Inviati Digitali: formazione generale	Servizi digitali
1 dicembre 2020	Aprire un negozio Ebay	Servizi digitali
23 dicembre 2020	Inviati Digitali: formazione specifica	Servizi digitali

Gli incontri di febbraio 2020 sono stati realizzati in presenza, in collaborazione con l'Ufficio Abilitazioni direttiva servizi e SUAP della Camera di Commercio: in questo contesto il PID ha presentato i servizi digitali con focus sui servizi digitali necessari per la presentazione delle domande tramite il sito "impresainungiorno.gov.it".

Il progetto ha visto anche la partecipazione della Camera di Commercio di Vicenza al progetto Ebay (promosso da Unioncamere / Dintec) per incentivare l'apertura di negozi virtuali e accompagnare le aziende nel percorso di familiarizzazione con l'e-commerce.

A partire dal mese di agosto 2020, il personale dedicato al progetto è stata integrato con la prestazione di servizi fornita da IC Outsourcing che ha messo a disposizione due risorse con il compito di affiancamento al Digital Coordinator.

L'attività di sostegno degli investimenti tecnologici si è concretizzata tramite il **Bando 20HT** il cui stanziamento iniziale è stato di 300.000 euro.

Il bando è stato gestito da giugno a dicembre 2020 e si è caratterizzato per:

- 427 domande ricevute
- 327 domande ritenute ammissibili
- 285 domande rendicontate
- 367 Selfi4.0 (assessment digitale)

È evidente che, con l'avvento della pandemia Covid-19, tutte le attività correlate al progetto sono state riviste e riformulate con una gestione 100% digitale.

Questo ha comportato un investimento ordinario e straordinario in piattaforme digitali, in particolare:

- CRM
- Zoom Meetings
- portale PID nazionale
- Piattaforma per invio comunicazioni alla Prefettura
- Piattaforma servizi online - attivazione revisioni attività

## **FORMAZIONE E LAVORO**

Il principale strumento che la Camera di commercio di Vicenza ha messo a disposizione per supporto alle imprese riguarda la predisposizione di un **Bando per voucher/contributi** per interventi formativi e consulenziali.

Gli ambiti di intervento erano ampi e hanno portato ad un'adesione da parte delle imprese che ha fatto superare la disponibilità dello stanziamento prevista in euro 110.000 tant'è che la Giunta ha valutato di integrare con fondi propri favorendo così il finanziamento di 130 imprese per uno stanziamento totale di euro 261.600.

Anche il **Bando Unico Annuale** a favore dei portatori di interessi generali a favore del sistema delle imprese (Associazioni di categoria, Fondazioni, Enti pubblici, ...) aveva tra le sue linee generali la possibilità di finanziare azioni a sostegno dell'orientamento: sono state contribute così, con effetto moltiplicatore, le iniziative: IL TALENTO PORTA LONTANO – Incontri orientamento per studenti di scuola secondaria di I° grado e loro genitori; PROGETTO SCUOLA LAVORO 2020 - l'obiettivo dell'iniziativa è quello di favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro; MAKING FUTURE VICENZA: l'obiettivo dell'iniziativa è quello formare il capitale umano del futuro sviluppando talenti e competenze e ridurre la distanza tra domanda e offerta di lavoro; PREMIO MECCATRONICA 2020: l'obiettivo dell'iniziativa è quello di coinvolgere team di ragazzi provenienti dalle scuole tecniche e professionali della provincia su un tema complesso come lo sviluppo di un nuovo prodotto o il miglioramento di un prodotto esistente.

Dal lato delle **attività realizzate direttamente dalla Camera di Commercio**, anche se, come richiesto dalla normativa, in sinergia con altri soggetti, nell'ambito dell'orientamento e del supporto alla transizione scuola-lavoro in senso ampio gli interventi si possono così elencare:

- 1) **Rete orienta-insieme:** questa azione è storica e riguarda la realizzazione di una serie di incontri di orientamento realizzati in presenza (fin quando possibile) e poi riprogrammata da remoto che coinvolge usualmente le classi quarte di tutti gli istituti di Vicenza capoluogo. L'obiettivo è quello di dare informazioni di contesto e mostrare le possibili prospettive occupazionali e in termini di percorsi di laurea. Questa attività valorizza in modo efficace i dati Excelsior con riferimento soprattutto ai report annuali e a medio termine.
- 2) **Incontro di promozione Piattaforma sicurezza:** l'iniziativa di promozione e illustrazione è stata realizzata in collaborazione con Infocamere. Nell'anno scolastico 2020/21 sono stati abilitati 8 istituti sia superiori sia comprensivi con un coinvolgimento molto ampio di studenti e docenti.
- 3) **Borse di studio ITS:** la Camera ha inteso promuovere l'orientamento da parte degli studenti residenti nella provincia di Vicenza verso percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS-Academy) finalizzati ad ottenere il diploma di Tecnico Superiore attraverso l'erogazione di 25 borse di studio per un valore complessivo di euro 20.000
- 4) **Inviati digitali:** il Punto Impresa Digitale in collaborazione con l'Ufficio scolastico ha coinvolto circa 50 studenti con la finalità di realizzare un percorso di conoscenza, sperimentazione e promozione degli strumenti digitali delle Camere di Commercio. L'attività si è completata nel 2021, si è svolta da remoto e ha tenuto conto delle competenze descritte nell'Atlante del lavoro.
- 5) **Certificazione competenze Meccatronica:** la Camera è stata coinvolta nel progetto nazionale di certificazione delle competenze.
- 6) **CameraOrienta:** il progetto che ha coinvolto dei professionisti ha avuto l'obiettivo di orientare gli studenti di quarta e quinta sia nell'ambito, sia nella scelta di prosecuzione degli studi con una modalità pratica e non convenzionale (metodo dell'edutainment, education-entertainment). I ragazzi coinvolti sono stati 125.
- 7) **PCTO di qualità:** progetti di alternanza che testano un metodo di co-progettazione che consente una valutazione dei risultati ottenuti dagli studenti sia in ambito lavorativo sia in ambito scolastico attraverso l'utilizzo anche delle competenze proprie dell'Atlante del lavoro.
- 8) **Collaborazione con Federmanager per progetto Giovani&Impresa:** il progetto vuole portare nelle scuole la prospettiva di aumentare la gamma di possibili impieghi valorizzando anche l'auto-impiego. Nel 2020 lo sportello POI – Primo Orientamento Imprese è stato coinvolto per realizzare un colloquio con i ragazzi che hanno presentato la migliore idea imprenditoriale.
- 9) **Incontro programmazione comune con tutor ANPAL e ufficio Scolastico:** al fine di contribuire alla condivisione dei progetti e delle problematiche nel corso del

2020 sono stati organizzati dei momenti di programmazione congiunta delle attività di orientamento e di PCTO di qualità assieme ai tutor ANPAL che hanno il vantaggio di avere dei contatti più diretti con le scuole.

- 10) **Premio Storie di Alternanza:** nel 2020 la Camera di Commercio ha organizzato il premio locale legato al Premio in parola. La promozione è stata capillare ma, complice la situazione pandemica, i video pervenuti sono stati molto pochi anche se almeno in un caso di pregevole fattezza.
- 11) **Incontri di Orientamento per genitori delle scuole medie con Orienta-insieme e progetto “Il Talento porta lontano”:** questi incontri a cui la Camera di Commercio ha partecipato attivamente con proprie relazioni hanno svolto una funzione di valorizzazione dei dati Excelsior (annuali e di medio-lungo termine) a fini orientativi per i genitori dei ragazzi che devono fare la scelta della scuola superiore.
- 12) **Progetti di orientamento all’auto-impiego in collaborazione con Fondazione Studi Universitari di Vicenza e ESU di Verona:** lo sportello POI ha presentato a neo-laureati e laureandi i servizi dello sportello e alcune informazioni di base soprattutto con riferimento ai temi delle procedure amministrative, delle modalità di finanziamento e delle opportunità offerte in ambito di startup innovative.
- 13) **Virtual Job day** – organizzati col coordinamento di Unioncamere Veneto (24 incontri su cantieri tematici webinar ottobre-dicembre 2020): l’iniziativa era nata nel 2019 come “Visite aziendali rafforzate” per «toccar con mano» le nuove professioni, con il vincolo dovuto al Covid si è passati dalla visita reale alla piattaforma virtuale di esplorazione ad ampio spettro dei lavori di domani. I temi trattati hanno riguardato professioni legate ad ambiti trasversali (Economia circolare, Industria 4.0) nonché a specifiche filiere produttive (Agroalimentare, Sistema casa, Sistema moda, Turismo e turismi, Società inclusiva, Industria creativa). I numeri testimoniano un risultato molto significativo soprattutto per la provincia di Vicenza con 21 istituti e quasi 2.300 studenti coinvolti (oltre 7.000 gli studenti coinvolti a livello regionale).

Infine va segnalato un **progetto pilota** di indagine demografica ed economica, iniziato nel 2020 in collaborazione con la Fondazione Studi Universitari e i comuni di Longare, Barbarano Mossano, Nanto, Castegnero e Villaga (area del Basso Vicentino) finalizzato, tra l’altro a verificare le potenzialità di sviluppo e lavorative dell’area berica con analisi dei dati e interlocuzioni dirette con le imprese del territorio. Questo progetto, attivato in sinergia con la Commissione Consiliare Imprenditoria Femminile, rappresenta il presupposto scientifico del più ampio progetto che verrà sviluppato nel 2021.

## TURISMO

Il principale strumento che la Camera di commercio di Vicenza ha messo a disposizione per questa azione riguarda la predisposizione di un Bando per voucher/contributi alle imprese della filiera turistica. La Giunta ha valutato che in questo ambito l'azione da porre in atto fosse relativa al sostegno di investimenti soprattutto in ambito di comunicazione e promozione tralasciando azioni di ristoro per favorire invece azioni a sostegno di adeguamenti legati al Covid-19.

Un'altra attività programmata e realizzata riguardava l'attivazione di una linea specifica di intervento all'interno del **Bando Unico Annuale** a favore di progettualità presentate da portatori di interessi generali per il sistema delle imprese quali, a titolo di esempio, Associazioni di categoria, Associazioni e Fondazioni culturali o di promozione turistica, Enti pubblici.

Questa specifica di linea di intervento realizzata all'interno del Bando Unico Annuale era finalizzata a co-finanziare interventi di promozione di carattere più generale rispetto al bando per le singole imprese.

Per quel che concerne la valutazione delle proposte, il Bando Unico Annuale – Cultura e Turismo, oltre ai punteggi assegnati per il numero di soggetti coinvolti, alla numerosità dei possibili soggetti fruitori dei servizi e al grado di copertura dei costi con entrate diverse dal contributo camerale poneva dei criteri di valutazione su aspetti più “qualitativi” quali la rilevanza ai fini della promozione dell'economia provinciale, la destinazione alla generalità delle imprese interessate, l'incidenza diretta e duratura sul sistema economico provinciale rispetto a iniziative che hanno riflessi indiretti o soltanto temporanei, il carattere innovativo dell'iniziativa e l'adeguatezza del sistema di misurazione dell'efficacia dell'iniziativa/progetto. Con particolare riguardo alle finalità del “Progetto Turismo” è stata prevista una premialità in termini di punteggio per le iniziative che prevedevano la promozione di itinerari e/o tematismi legati ai cammini, alle ciclovie e ai siti UNESCO (si ricorda che le ville palladiane e la città di Vicenza sono patrimonio dell'UNESCO) e che prevedevano la valorizzazione del turismo sostenibile e/o delle produzioni locali.

Sono state finanziate le seguenti iniziative:

- 1) **PIGAFETTA 500: nuova risorsa per il vicentino.** Obiettivo dell'iniziativa è far conoscere il vicentino Antonio Pigafetta e trasformarlo in un innovativo veicolo di sviluppo e crescita culturale e turistica per il territorio.

- 2) **Artigianato turismo da vivere e gustare.** Obiettivo dell'iniziativa è lo sviluppo di offerte turistiche che prevedono il coinvolgimento dei luoghi di produzione artigianale e agroalimentare presenti nel territorio vicentino;
- 3) **Cultura e agricoltura: fare esperienza, vivere un'emozione.** L'obiettivo è di trasformare gli impatti dell'emergenza Covid-19 in nuovi approcci alla domanda turistica ed integrare le nuove procedure, il digital marketing, le tecnologie digitali per la prenotazione e come risposta ai nuovi bisogni del turista.
- 4) **Diamo sapore al sapere contadino.** Si intende creare un'animazione del territorio tramite degli eventi, delle manifestazioni, dei momenti di approfondimento che vadano a coinvolgere un numero di utenti variabile a seconda dell'iniziativa: dal piccolo gruppo alla grande folla. L'animazione sarà un intreccio tra esperti, pubblico e produzioni locali.
- 5) **Palladio per mano.** Il progetto intende stringere a favore della cultura e, in particolare, dell'accessibilità allo straordinario patrimonio storico architettonico della città e del territorio per persone con disabilità e per il turismo culturale.
- 6) **Danza in rete Vicenza/Schio 2020/2021.** Il settore culturale genera due tipi d'impatto, quello economico e quello non economico. Gli impatti non economici possono essere ricondotti all'interno della coesione sociale e integrazione, della costruzione di un nuovo sistema di valori, dell'affermazione della creatività, dei talenti e dell'eccellenza, dello sviluppo della diversità culturale, dell'identità nazionale e delle identità dei diversi gruppi culturali e infine, della promozione della creatività e dell'innovazione.
- 7) **Vicenza e le sue bellezze.** Progetto innovativo che intende utilizzare il recente filone degli influencer nel settore dell'incoming turistico. La stessa Regione del Veneto ha avviato durante l'estate un progetto coinvolgendo alcuni influencer, interessati soprattutto a Venezia e alle colline del Prosecco. L'obiettivo principale consiste nell'indirizzare nuovi turisti nel vicentino.

Nella sostanza gli interventi hanno portato al raggiungimento degli obiettivi di valorizzare "altre" e diverse forme di turismo, sancendo che esistono destinazioni e prodotti turistici adatti alle "nuove" esigenze di distanziamento sociale, destinazioni "undertourism", contrapposte alle classiche mete e forme turistiche che talvolta escludono l'area vicentina.

È inoltre continuata la partecipazione ai tavoli di coordinamento delle due **OGD** (Organizzazione di Gestione delle Destinazioni turistiche) riconosciute dalla Regione del Veneto in provincia di Vicenza con l'attivazione di una rete di contatti utile per realizzare attività e per evitare duplicazioni.

La Camera ha inoltre stipulato una Convenzione con Montagna Vicentina Società Cooperativa (struttura costituita da rappresentanti degli interessi socioeconomici locali sia pubblici che privati che persegue finalità di sviluppo locale integrato sub-regionale con il contributo prioritario delle forze locali) sul tema del marketing territoriale e turistico in primis per recuperare le potenzialità turistiche dell'area colpita dalla tempesta Vaia e poi per realizzare attività informative che fossero il più possibile coordinate con le attività già previste dall'Unioncamere Veneto.

“**Una montagna di cose**” è il titolo dell'evento, realizzato da GAL Montagna Vicentina su incarico della Camera di Commercio di Vicenza che invitava le persone a cercare, nei luoghi della montagna colpite da Vaia, mete, fino ad oggi a loro sconosciute cogliendo in tal modo la bellezza della scoperta (il tema dell'undertourism quindi ritorna).

La manifestazione si è svolta sabato 29 e domenica 30 agosto tra Asiago, Enego, Roana, Gallio e Canove (in provincia di Vicenza), in rappresentanza dei 23 Comuni vicentini interessati dalla tempesta. Due giorni di eventi outdoor e spettacoli, segno di una rinascita di queste terre attraverso l'arte, per portare l'attenzione sul territorio montano, quale destinazione turistica ricchissima di risorse, di proposte e di potenzialità da apprezzare, anche in un'ottica di turismo lento e di prossimità.

La Camera di Commercio di Vicenza ha promosso inoltre la realizzazione di una puntata del format **Bekèr On Tour**, della durata di circa 23 minuti, prodotto e condotto dal giornalista Fabrizio Nonis. Le riprese tv sono state effettuate in loco nelle giornate di giovedì 29 e venerdì 30 ottobre 2020.

Il progetto multimediale si poneva l'obiettivo di sostenere la ripresa economica dei territori alluvionati grazie ad azioni di comunicazione e promozione turistica a favore delle imprese situate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali di ottobre 2018 e per azioni di marketing territoriale sulle attività turistiche, naturalistiche, ambientali, paesaggistiche, sportive, sui temi della cultura, dei prodotti tipici e dell'enogastronomia.

A fianco delle attività informative gestite da Unioncamere Veneto, la Camera di Vicenza ha realizzato attraverso il GAL Montagna Vicentina una serie di webinar aperti a tutti gli operatori della regione. Dal 28 ottobre al 9 dicembre 2020 si sono svolti due cicli di webinar, rispettivamente riservati prevalentemente agli operatori (4 incontri: Il turismo oggi nel mondo, in Italia, in Veneto e nel Vicentino; Forme di offerta per uno sviluppo turistico sostenibile; Turismo slow ed esperienziale; Il turismo accessibile) e prevalentemente agli amministratori pubblici (2 incontri: Il turismo oggi nel mondo, in Italia, in Veneto e nel Vicentino; Come supportare lo sviluppo turistico a livello locale: linee di azione per amministratori e tecnici comunali), sul tema del turismo sostenibile, slow ed esperienziale e accessibile realizzati in collaborazione col Ciset con il

patrocinio delle due OGD riconosciute dalla Regione del Veneto attive sul territorio della provincia di Vicenza. Complessivamente gli iscritti ai due cicli sono stati 136 con una partecipazione di una media di 70 utenti ad ogni appuntamento del primo ciclo e 30 per quelli del secondo.

### **PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO**

L'esiguità della dotazione finanziaria del progetto programmato con i fondi a valere sull'aumento del diritto annuale non rendeva significativa un'azione di erogazione diretta tramite contributi alle imprese per favorire la liquidità. Tali contributi sono stati tuttavia attivati con fondi propri della Camera di Commercio di Vicenza (attingendo alle riserve patrimonializzate) e questa attività ha fatto certamente parte del progetto specifico realizzandone una parte significativa degli obiettivi.

Sono state attivate, sia a livello nazionale che regionale, iniziative volte al finanziamento delle imprese tramite prestiti su fondi garantiti, per cui la Camera ha valutato utile programmare un intervento che potesse essere sussidiario, senza sovrapposizioni con le altre iniziative, semplice dal punto di vista amministrativo-gestionale, efficace dal punto di vista del supporto soprattutto per le micro-imprese che hanno difficoltà ad ottenere prestiti direttamente dal sistema bancario (a causa del basso "merito creditizio"), che potesse utilizzare le strutture già attive e presenti sul territorio quali i **Consorzi di garanzia fidi** e che avesse un ingente "effetto leva".

Il risultato è stata quindi l'emanazione di un "Avviso pubblico di manifestazione d'interesse relativo all'intervento della Camera di Commercio di Vicenza finalizzato alla concessione ai Confidi di un fondo da destinare alle micro e pmi per l'abbattimento dei costi per l'accesso al credito (copertura dei costi di istruttoria e di garanzia sui finanziamenti garantiti dai confidi), finalizzato alla ripresa del sistema produttivo in seguito all'emergenza Covid-19". I fondi camerali sono stati quindi versati ai quattro Confidi che hanno presentato domanda, la misura dell'importo versato a ciascun Confido è stata calcolata in misura proporzionale al valore residuo delle garanzie prestate a imprese vicentine risultanti dall'ultimo bilancio approvato e al possesso del rating di legalità.

Il contributo a fondo perduto, erogato una tantum, ha riguardato la copertura pari al 100% dei costi relativi alle commissioni di istruttoria, alle commissioni di gestione e alle commissioni per il premio al rischio per la garanzia. Il costo totale di tali voci non poteva superare il 3% del finanziamento con un contributo massimo di € 5.000,00 concedibile entro il 31/12/2020.

I Confidi che hanno partecipato all'iniziativa camerale sono stati i seguenti (Determinazione del dirigente dell'area 2 n. 24 del 21/08/2020):

Confidi	Importo €	Importo utilizzato €
Neafidi Società Cooperativa di garanzia collettiva fidi	187.703,19	53.846,00
Fidi Nordest Società Cooperativa consortile di garanzia collettiva fidi	836.846,28	591.904,98
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	309.847,67	208.716,80
Fidi Impresa & Turismo Veneto Società Cooperativa p.a.	165.602,86	49.042,50

Dell'intervento hanno beneficiato circa 500 imprese su più linee di finanziamento.

Sono state svolte attività di informazione, formazione, promozione e assistenza sugli strumenti di incentivazione messi a disposizione delle imprese dal Governo centrale e dalle Regioni, e un'attività più specifica è stata attuata allo scopo di favorire e far aumentare la conoscenza e la consapevolezza nella gestione del rischio finanziario e prevenzione della crisi, nell'adozione di adeguati assetti organizzativi, nell'analisi degli output di strumenti di valutazione (soprattutto in ambito digitale).

È stato costituito un Gruppo di lavoro coordinato dalla Camera e composto dai funzionari delle principali Associazioni di categoria e Confidi operanti nel territorio della provincia di Vicenza e inoltre la Camera ha aderito al Consorzio camerale per il credito e la finanza (denominato anche Innexa).

Sfruttando le importanti facilitazioni procedurali collegate alla natura in house del soggetto, la Camera ha dato incarico al **Consorzio Innexa** di realizzare nell'arco temporale 2020-2022, il progetto "Finanza per la ripartenza" che sinteticamente prevede l'accesso alla Suite digitale per 500 imprese del territorio (la definizione di dettaglio degli strumenti digitali della Suite sarà definita con la Camera di commercio), l'organizzazione e realizzazione di 13 webinar informativi e la messa a disposizione di un massimo di circa 45 ore complessive per l'eventuale intervento di affiancamento degli esperti Innexa nell'ambito degli incontri one-to-one.

In considerazione della limitata disponibilità di tempo nel 2020, sono stati effettivamente realizzati tre webinar mentre la suite digitale e l'attività personalizzata one-to-one sono state solamente sinteticamente presentate al personale camerale e al Gruppo di lavoro.

I tre webinar realizzati in collaborazione con Innexa hanno riguardato:

- **Le agevolazioni per la crescita delle imprese tra misure governative, incentivi 4.0 e strumenti regionali:** l'incontro ha visto la partecipazione effettiva di 54 tra funzionari pubblici, delle Associazioni di categoria, dei Confidi, amministratori, imprenditori, dipendenti di imprese private, di cui 38 in rappresentanza di imprese e studi professionali;
- **Valutare e monitorare la finanza d'impresa per l'accesso al credito e la prevenzione delle crisi:** l'incontro ha interessato 85 persone tra funzionari pubblici, delle Associazioni di categoria, dei Confidi, amministratori, imprenditori, dipendenti di imprese private, di cui 70 in rappresentanza di imprese e studi professionali;
- **La finanza sostenibile, innovativa e complementare per le imprese venete:** l'incontro ha interessato 63 persone tra funzionari pubblici, delle Associazioni di categoria, dei Confidi, amministratori, imprenditori, dipendenti di imprese private, di cui 49 in rappresentanza di imprese e studi professionali.

## **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Va premesso che il progetto in esame è stato realizzato in parte dall'azienda speciale Made in Vicenza e in parte direttamente dalla Camera di Commercio.

L'attività prevista da Made in Vicenza per il Progetto di Internazionalizzazione 2020 è stata completamente condizionata dall'emergenza Covid-19. Infatti le iniziative previste in presenza sono state annullate a causa dell'impossibilità di spostamento tra paesi, conseguente alla pandemia, e sono state sostituite, dove possibile, con iniziative in modalità virtuale.

In particolare sono state promossi più di 60 webinar in **collaborazione con ICE e Nuovo Centro Estero Veneto** e 120 webinar in collaborazione con le Camere Italiane all'estero e Unioncamere. Queste attività sono state realizzate senza sostenere costi esterni e non hanno prodotto ricavi per Made in Vicenza in quanto le iniziative erano totalmente gratuite. Ugualmente sono stati forniti 49 Servizi di assistenza specialistica (SAS) gratuiti in collaborazione con uffici ICE, come stabilito dal loro nuovo Catalogo Servizi.

Sono stati organizzati incontri aziendali con la collaborazione ICE Berna, Berlino e uffici Russia e Marocco e 2 Seminari sulle "Nuove Regole 2020 Incoterms (con oltre

120 partecipanti). Nel rispetto delle normative antiCovid sono stati organizzati incontri per i mercati di Germania, Svizzera, Russia e Marocco. L'attività è stata concentrata in iniziative che hanno riguardato molti paesi e quasi tutti i settori produttivi, ciò allo scopo di mantenere informate le aziende sulla situazione in evoluzione dei mercati e per fornire loro un patrimonio informativo utile alla ripartenza.

In riferimento alle **strutture informatiche, banca dati e strumenti di analisi** è stata realizzata, in sinergia tra MIV e l'Ufficio Statistica della CCIAA e in collaborazione con Infocamere, una piattaforma delle aziende vicentine con capitale straniero che fornisce i dettagli relativi ai paesi da cui proviene il capitale di investimento, ai settori e al grado di esportazione. Questa piattaforma ha permesso di conoscere nel dettaglio circa 400 aziende che esportano e offrire loro, in futuro, i servizi di Made in Vicenza. Nel contempo la piattaforma sarà un utile strumento per impostare analisi settoriali e sarà costantemente aggiornata, in automatico, con i dati del Registro delle Imprese.

Tra i costi esterni a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese vicentine e quindi strettamente connessi al progetto si colloca un'iniziativa, deliberata dalla Giunta camerale, di far gravare a carico della Camera di Commercio i costi della consegna a domicilio (tramite corriere specializzato) dei documenti necessari per l'estero (sia Certificati di origine che Carnet ATA).

Per quanto attiene alle **iniziative informative e divulgative** realizzate da MIV vi è stata l'adesione di più di 172 aziende in maniera diretta. A ciò si aggiungono alcune iniziative fatte con altre istituzioni per le quali non è possibile determinare il numero di aziende vicentine partecipanti.

Per rilanciare la competitività delle imprese nei mercati esteri e per sostenere le aziende nel processo di internazionalizzazione la Camera di Commercio ha attivato un voucher/contributo denominato **“Bando Internazionalizzazione 20IN”** con uno stanziamento iniziale di € 130.000. Al Bando hanno aderito 141 imprese e il numero elevato di adesioni ha suggerito alla Giunta camerale l'integrazione dello stanziamento iniziale. Alla data attuale non sono disponibili i dati a consuntivo poiché la fase di rendicontazione è ancora in corso.

### 3. Linee strategiche di intervento: attività svolta nel 2020

Le linee strategiche contenute nel «Programma pluriennale 2019-2023» riguardano le azioni relative alle seguenti macro-aree di intervento:

- A. «Competitività e sviluppo delle imprese»
- B. «Regolazione dei mercati»
- C. «Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo»
- D. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (Efficienza dell'ente e qualità dei servizi erogati)

#### A) Competitività delle imprese

##### A.1) Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA

Tra le funzioni principali delle Camere di Commercio ci sono la tenuta del Registro delle Imprese e la creazione e gestione del Fascicolo d'Impresa, in cui sono raccolti tutti i dati pubblici relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività d'impresa. Questo compito non può che passare attraverso la maggiore efficienza del Registro delle Imprese e il potenziamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) camerale al fine di rendere il Registro sempre più un «Hub informativo» con un'unica e coordinata banca dati dalla quale attingere le informazioni utili ai procedimenti di interesse delle imprese. In questo obiettivo si inserisce, inoltre, la linea di intervento di Unioncamere nazionale rivolta alla diffusione della cultura dell'innovazione digitale e della digitalizzazione delle micro e piccole imprese, da sviluppare anche il Punto Impresa Digitale (PID), gestito dall'Azienda speciale Made in Vicenza.

È continuata l'attività degli sportelli, con una particolare attenzione alle firme digitali e alla diffusione del Cassetto Digitale dell'imprenditore.

Il **PID** (Punto Impresa Digitale), costituito nel 2017 a seguito del progetto nazionale del MISE, finalizzato alla digitalizzazione e gestito dal personale dell'azienda speciale «Made in Vicenza», ha proseguito con le attività previste nelle Linee d'Indirizzo 2020 come descritte nella Relazione del Presidente di Made in Vicenza al Bilancio Consuntivo 2020.

Per quanto riguarda il **SUAP**, è continuata, coordinata con le attività del Registro delle Imprese, l'assistenza e la collaborazione con i Comuni della Provincia per la gestione degli sportelli unici. L'assistenza ai Comuni che utilizzano la piattaforma SUAP camerale (attualmente tutti i Comuni della provincia) e agli enti terzi (Asl, Provincia, Vigili del Fuoco, Arpav, etc.) è proseguita con l'organizzazione di 6 incontri in parte in presenza in parte da remoto a Vicenza e provincia, con la promozione dei servizi digitali per le imprese e, in particolare, il Cassetto dell'imprenditore.

Il monitoraggio del flusso delle pratiche telematiche indirizzate ai SUAP camerali evidenzia il loro continuo aumento: nel 2020 le pratiche gestite sono state 50.724, contro le 48.829 del 2019 e le 42.782 del 2018.

Per quanto riguarda i **servizi a sportello** rilasciati dalla Camera, è proseguita l'attività che, negli anni si è arricchita di nuovi servizi per le imprese e i cittadini (es. SPID, *Token wireless* DigitalDNA, Cassetto dell'imprenditore).

Nel 2020 i dispositivi di firma digitale rilasciati e rinnovati sono stati 10.129 e le carte tachigrafiche sono state 2.206. Sono 12.875 le imprese vicentine aderenti al "Cassetto dell'imprenditore" (circa il 15,8% delle imprese registrate contro il 10,7% del 2019). Sul sito è stata predisposta una pagina dedicata ai servizi digitali con numerosi video e tutorial rivolta alle imprese e ai cittadini.

Nel 2020 più persone hanno fatto ricorso al **sistema di prenotazione** degli appuntamenti (14.116 prenotazioni contro le 13.703 del 2019). A partire dal marzo, durante il periodo emergenziale, i servizi sono stati erogati esclusivamente su prenotazione al fine di garantire le condizioni di distanziamento e di sicurezza.

L'ultima indagine di customer satisfaction su un campione rappresentativo di imprese ha rilevato una leggera flessione nel gradimento del servizio di prenotazione che comunque resta elevato (89% rispetto al 93% del 2019).

## **A.2) Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori**

Il Decreto 219/2016 assegna espressamente alle Camere di Commercio l'attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e *startup*. Per quanto riguarda l'attività di informazione economica è attivo il servizio dell'Ufficio Statistica e Studi, che fornisce dati relativi all'economia vicentina e nazionale, sia su richiesta degli utenti sia attraverso la pubblicazione di *focus* economici sulla stampa e su riviste specializzate e attraverso comunicati stampa, redatti dall'addetto stampa, sull'attività della Camera di commercio e degli enti collegati ai media locali.

Va ricordato poi che la Camera di Commercio fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), svolge attività di rilevazione e indagini (Grande Distribuzione Organizzata, prezzi dei prodotti agricoli, ...) e chiede dati per proprie elaborazioni personalizzate. Oltre a rispondere a richieste di dati economico-statistici e di elenchi di imprese da parte di interlocutori vari (Associazioni di categoria, imprese, giornalisti, studenti, ...), in questo ambito il Servizio Informazione e Promozione Economica realizza alcuni strumenti quali la «**Relazione annuale sullo stato dell'economia**

**vicentina**», l'opuscolo «**Conoscere Vicenza**», l'analisi di dati economici rivolta principalmente ai media «**Economia flash**».

Per quanto riguarda quest'ultima pubblicazione, tra le 26 realizzate nel 2020, si segnalano i tre numeri sulle tematiche:

- Settore costruzioni e Borsa Immobiliare
- Numero imprese non in lockdown e Attività di verifica
- Innovazione e Bandi digitalizzazione.

Nel 2019 è stato reintrodotta l'«**Osservatorio sull'economia e sul lavoro**»: un tavolo informale composto da rappresentanti di Associazioni di categoria e Sindacati che prende come riferimento l'Ufficio Studi camerale per verificare l'andamento economico della provincia, che nel 2020 ha realizzato due incontri, a maggio e a novembre.

Il Registro delle Imprese ha continuato l'attività di affiancamento per gli aspiranti imprenditori, al fine di avviare l'attività delle **start up innovative** (nel 2020 le *start up* avviate sono 36, in crescita rispetto agli anni precedenti, di cui 17 con il supporto dell'Ufficio AQI - Assistenza Qualificata Imprese).

Nella stessa azione di intervento è stata ricondotta l'attività della Commissione sull'Imprenditoria Femminile (CCIF), costituita a giugno 2020 con l'obiettivo di individuare le azioni di coordinamento per la promozione dell'imprenditoria femminile.

La **CCIF** è stata costituita a giugno 2020 e ha eletto la Presidente Rosanna Bonollo. Si è riunita due volte a settembre e a novembre, per definire la programmazione delle attività, che è contenuta nel documento denominato *Position Paper*.

A novembre è iniziata la collaborazione per un progetto di sostenibilità di un'area del territorio provinciale che prevede la sottoscrizione tra la CCIAA e 25 Comuni dell'Area Berica, che sarà definita e resa operativa nel 2021.

### **A.3) Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali**

Il Decreto 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio ha sancito espressamente tra i compiti e le funzioni degli enti camerali la valorizzazione del patrimonio culturale, nonché lo sviluppo e la promozione del turismo e della cultura, in collaborazione con gli enti e organismi competenti. Il citato Decreto attribuisce, inoltre, competenze in materia ambientale nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali.

La Camera ha assunto un ruolo nell'attività di supporto al settore turistico partecipando ad un incontro a marzo e a due incontri a dicembre con le Organizzazioni di Gestione della Destinazione **OGD**, previste dalla L.R. 11/2013: «Terre vicentine» e «Pedemontana veneta e colli».

La gestione associata dell'**Ufficio Unico Ambiente** ha sede a Mestre, presso la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, per offrire all'utenza un'unica struttura organizzativa e informativa regionale, come punto di riferimento sulle tematiche ambientali di competenza del sistema camerale (es. pratiche MUD, RAEE).

Ulteriori attività sono già state illustrate nel capitolo dedicato al progetto strategico "Cultura e Turismo".

#### **A.4) Orientamento al lavoro e alle professioni**

La tematica del lavoro è centrale nel Decreto di riforma delle Camere di Commercio. A queste viene affidata, infatti, la tenuta e la gestione del Registro nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro (RASL), le attività legate all'orientamento al lavoro e alle professioni, alla realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, al supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, al sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro e al *placement*.

L'attività a supporto della nuova impresa è gestita dal 2017 dall'unità operativa denominata «**POI - Primo Orientamento Imprese**».

Lo sportello offre gratuitamente un primo orientamento a chi desidera avviare un'attività in provincia di Vicenza.

Gli utenti che hanno utilizzato il servizio POI sono stati 257 nel 2020. Il dato segna una battuta d'arresto, causata dall'emergenza sanitaria, dopo un triennio in continua crescita: 132 nel 2017, 261 nel 2018, 353 nel 2019.

Nel 2019 è terminata la sperimentazione della **piattaforma di e-learning** per l'assolvimento degli obblighi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro da parte degli studenti che devono iniziare il percorso di alternanza scuola-lavoro e nel 2020 è stata avviata la fase di piena operatività.

La Camera utilizza i dati dell'indagine sui fabbisogni professionali **Excelsior** nell'ambito degli incontri della rete delle scuole del capoluogo Orienta-Insieme e nei momenti delle visite degli istituti scolastici che acquistano quindi anche una valenza orientativa. Nel 2019 la collaborazione è stata estesa, grazie alla Fondazione Festari,

anche agli istituti scolastici dell'alto e dell'ovest vicentino. L'attività è proseguita nel 2020 anche se in misura ridotta e attraverso modalità telematiche.

Sul tema della formazione si inserisce il contributo annuale che la Camera versa alla **Fondazione Studi Universitari** (FSU). In relazione alle nuove competenze camerali e all'ingente investimento che la Camera sta realizzando nel complesso in costruzione di viale Margherita destinato all'accoglienza dei corsi e dei laboratori universitari in città, è stato richiesto nel triennio 2018-2020 di suddividere il contributo a FSU, distinguendo una quota di contributo ordinario da una quota di contributo collegata ad obiettivi prioritari ed inseriti in un'apposita convenzione.

Nel 2020, in collaborazione con la Camera, FSU ha realizzato due incontri sui temi dell'orientamento, dell'autoimpiego, della ricerca attiva del lavoro e sulle possibilità offerte dai master (Incontro Startime 8-9-10.06.20, Scuola di autoimpiego 03-04.12.20).

Di seguito si riporta una tabella con i contributi concordati con gli altri Soci:

	2018	2019	2020
<b>Comune di Vicenza</b>	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000
<b>Provincia di Vicenza</b>	€ 260.000	€ 260.000	€ 260.000
<b>Camera di Commercio</b>	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000

## **B) Regolazione dei mercati**

### **B.1) Tutela del consumatore e del mercato, vigilanza, rilevazione prezzi e giustizia alternativa**

La legge 580/1993 descrive puntualmente le attività di regolazione dei mercati che rientrano tra le competenze della Camera e riguardano la tutela del consumatore e della fede pubblica, la vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, la rilevazione dei prezzi e delle tariffe. A ciò si aggiungono anche il tema della giustizia alternativa (mediazione e arbitrato), da svolgersi in cofinanziamento con altri soggetti pubblici e privati, e della tutela della proprietà industriale (marchi e brevetti).

Il Decreto del MISE del 7 marzo 2019 conferma che tali servizi, ad eccezione degli strumenti di risoluzione alternativa nelle controversie, devono essere obbligatoriamente erogati dalle Camere di commercio.

Inoltre, tra i temi della regolazione dei mercati assume grande rilevanza il ruolo del Laboratorio Saggio Metalli Preziosi (LSMP), che rappresenta un'eccellenza di uno dei principali distretti orafi italiani e che opera, non solo in ambito istituzionale, ma anche

con attività a regime di mercato. Come noto da mese di gennaio 2020 l'attività del Laboratorio Saggio Metalli Preziosi è stata delegata all'azienda speciale.

La gestione associata di alcuni servizi impone che vi sia una distribuzione degli stessi sulla base di specifiche competenze o attitudini, anche organizzative, delle varie Camere di Commercio del Veneto: così nel 2017 è stata pubblicata la nuova edizione del **Prezziario Interprovinciale delle Opere Edili** e il primo numero del **Prezziario Interprovinciale degli Impianti Tecnologici** (settore elettrico e termo-idraulico).

Anche nel 2020 la Camera ha realizzato questi Prezziari. Inoltre ha affiancato e formato il personale di Unioncamere Veneto in vista del passaggio della gestione dei Prezziari prevista nel 2021.

In merito alla **Borsa Immobiliare** le attività consistono nella predisposizione del listino prezzi semestrale in cui vengono inserite le quotazioni elaborate dalla Commissione Borsa immobiliare, distinte per Comune, delle abitazioni ad uso residenziale.

Le funzioni dell'**Arbitrato e della Camera arbitrale** sono svolte dalla Camera di commercio.

Nel 2020 sono stati gestiti 8 arbitrati e si è definito il programma del corso di formazione base e avanzato per arbitri, realizzato con la collaborazione della Camera arbitrale di Milano nei mesi di febbraio e marzo 2021.

L'attività dell'**Organismo di Mediazione** è stata affidata alla gestione di un'area specifica dell'Azienda Speciale Camerale; per quanto svolto nel 2020 si rinvia alla Relazione del Presidente di Made in Vicenza al Bilancio Consuntivo.

Nell'ambito della **regolazione del mercato** risultano consolidate alcune attività tra le quali la vigilanza e il controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale. L'attività di vigilanza e controllo sui prodotti viene svolta nell'ambito di apposite convenzioni con il MISE e l'Unioncamere nazionale.

La Convenzione 2020 prevedeva di effettuare alcune verifiche finalizzate ad accertare la sicurezza e conformità dei prodotti ai requisiti previsti nella normativa di settore per giocattoli, prodotti elettrici, dispositivi di protezione individuale (DPI) di 1<sup>a</sup> categoria e prodotti di consumo di cui alla direttiva 2001/95/CE sulla sicurezza generale dei prodotti. Le attività relative non sono state svolte a causa dell'emergenza sanitaria.

Con provvedimento n. 63 del 30 giugno la Giunta ha approvato la Convenzione per i servizi in materia di **etichettatura** e sicurezza alimentare e non alimentare. Tale

Convenzione prevede l'attivazione del servizio di primo orientamento denominato "Sportello Etichettatura e Sicurezza prodotti" organizzato dal Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino e fruibile attraverso le risposte a quesiti provenienti da imprese aventi sede legale in Veneto.

La durata della Convenzione è prevista sino al 31 dicembre 2021 ed i costi quantificati in € 15.555,00 oneri fiscali inclusi, i quali saranno interamente sostenuti da Unioncamere Veneto tramite il finanziamento di Enterprise Europe Network fino all'esaurimento del fondo complessivo stanziato a tal fine.

Al fine di promuovere maggiormente la diffusione e la conoscenza delle tematiche sull'etichettatura di prodotto, si è organizzato un seminario nel mese di ottobre.

Anche l'attività degli **ispettori metrici** è stata fortemente ridimensionata sia per la cessazione del rapporto di lavoro di due ispettori nell'ultimo biennio sia per l'impossibilità di eseguire ispezioni sul territorio; ad esempio le verifiche ispettive sugli strumenti di misura (bilance e distributori) sono state 28 contro le 160 dell'anno precedente.

Altre attività svolte e rientranti nella più generale funzione di regolazione dei mercati riguardano la gestione dei servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio a tutela dei consumatori e della fede pubblica; le sanzioni amministrative; il Registro nazionale dei protesti; la tutela della proprietà industriale (marchi e brevetti).

Il deposito delle domande di registrazione per **Marchi e Brevetti** va effettuato solo per via telematica all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) direttamente dagli interessati oppure ricorrendo alla spedizione telematica per il tramite dello sportello marchi e brevetti della Camera di Commercio (nel 2020 le domande pervenute sono state 809 in calo rispetto al 2019 in cui erano state 939).

Nel mese di ottobre è stato realizzato un seminario di sensibilizzazione su tematiche attuali legate alla proprietà intellettuale.

In vista della fine del regime del mercato tutelato per l'energia elettrica è stata realizzata una guida per informare i consumatori sulle novità legate alla liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica e del gas, pubblicata sul sito camerale.

### **C) Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo**

### **C.1) Supporto all'internazionalizzazione delle imprese**

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il Decreto di riforma, affida alle camere di Commercio le attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane in collaborazione con ICE-Agenzia, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative.

A queste attività continua ad affiancarsi il rilascio dei certificati di origine delle merci e dei documenti per l'esportazione.

L'attività di sostegno all'**internazionalizzazione** è svolta nella parte promozionale da una specifica area dell'Azienda Speciale «Made in Vicenza». Si rinvia alla Relazione del Presidente di Made in Vicenza al Bilancio Consuntivo per l'illustrazione in dettaglio delle attività svolte nel 2020.

Al fine di supportare le aziende esportatrici vicentine è stato siglato nel 2018 con ICE-Agenzia un Accordo operativo che include gli obiettivi indicati nel Decreto della Riforma Camerale e nell'Accordo tra Unioncamere e ICE-Agenzia. L'Accordo con ICE inizialmente di durata biennale è scaduto nel mese di gennaio 2020 ed è stato rinnovato fino a fine settembre 2020.

Con provvedimento n. 19 del 3 marzo 2020 la Giunta ha deliberato di approvare il Protocollo di Collaborazione tra le Camere di Commercio del Veneto in materia di internazionalizzazione, il quale prevede che lo strumento operativo per la gestione delle attività di internazionalizzazione e turismo sia quello della società consortile e non l'associazione, quale è il Nuovo Centro Estero Veneto, delegando il Presidente a sottoscriverlo, nel presupposto che sia garantita una modalità di partecipazione della Camera di Commercio di Vicenza nel Consiglio di Amministrazione della società consortile, sia pure non avendone dato adesione.

In questi due anni, «Made in Vicenza» ha collaborato con il Nuovo Centro Estero Veneto (NCEV) nel promuovere varie iniziative per sostenere, assistere e promuovere la competitività delle imprese, in particolare micro, piccole e medie, nei mercati nazionali ed esteri.

A fine anno la società consortile ha assunto la nuova denominazione di VENICEPROMEX, con il conferimento dell'azienda speciale della Camera di Commercio di Padova.

Sul tema più strettamente certificativo sono state introdotte nuove modalità di erogazione del servizio dell'Ufficio Certificazione Estero dando un deciso impulso alle

richieste *online* di rilascio dei **Certificati di Origine (CO)** e altri Visti per l'estero prevedendo l'obbligatorietà delle richieste *online*, salvi alcuni casi specifici.

L'ultima novità, di giugno 2019, prevede che la domanda di rilascio del Certificato di origine e dei Visti per l'estero sia presentata telematicamente. Inoltre le imprese dal 2020 possono stampare in azienda i certificati utilizzando un apposito software, che riduce i tempi ed evita di recarsi agli sportelli.

I certificati rilasciati nel 2020 sono stati 33.255 (contro i 37.591 del 2019), registrando, pertanto, un calo determinato dall'emergenza sanitaria. Di questi 32.993 sono Certificati online.

Per quanto riguarda la stampa in azienda le pratiche chiuse nel 2020 sono state 13.192 (contro le 3.383 del 2019).

Sono stati organizzati 3 incontri formativi in modalità telematica sul programma Cert'ò per la stampa in azienda dei certificati.

Durante tutto il periodo emergenziale, infine, la Camera di Commercio ha sostenuto interamente i costi per pagare le spese di consegna con corriere dei certificati d'origine (in parte sul fondo 20% e in parte grazie allo stanziamento straordinario); iniziativa che ha ricevuto un elevato consenso da parte delle imprese, che lo hanno ampiamente utilizzato.

Per quanto riguarda la **digitalizzazione dei Carnets ATA**, in particolare per la funzionalità di stampare il carnet ATA (copertina e fogli interni) e la ricevuta di restituzione, nel 2020 si è esteso l'utilizzo del programma informatico anche alle sedi staccate per semplificare e velocizzare le fasi di stampa. A tal riguardo si è provveduto alla formazione del personale e all'aggiornamento e all'installazione degli applicativi dedicati nei computer in uso. Nel 2020 sono stati rilasciati 187 Carnet ATA.

## Iniziative finanziate nelle linee strategiche

Iniziativa	Importo in euro
<b>Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA</b>	
Festival nazionale CITEMOS	42.511,76
Digital marketing starter pack	40.000,00
Servizio SUAP	42.700,00
<b>Totale</b>	<b>125.211,76</b>
<b>Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori</b>	
Campagna amica 2020	28.000,00
Innovarti 2020	27.000,00
Next 2020	37.788,24
Circoli virtuosi	50.000,00
Scuola d'impresa per la gestione del cambiamento	50.000,00
Accesso ai contributi per calamità naturali 2018	41.690,00
<b>Totale</b>	<b>234.478,24</b>
<b>Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali</b>	
Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo	10.000,00
Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>
<b>Orientamento al lavoro ed alle professioni</b>	
Progetto scuola lavoro 2020	13.000,00
Making future Vicenza	50.000,00
Premio per la meccatronica 2020	4.200,00
Il talento porta lontano	6.838,91
Orientamento domanda offerta lavoro	16.174,90
<b>Totale</b>	<b>90.213,81</b>
<b>Tutela del consumatore e del mercato, vigilanza, rilevazione prezzi e giustizia alternativa</b>	
Guida informativa sulla liberalizzazione del mercato dell'energia	5.343,20
<b>Totale</b>	<b>5.343,20</b>
<b>Supporto all'internazionalizzazione delle imprese</b>	
Sostegno all'export delle PMI	24.875,28
Vicenza riparte con l'export	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>74.875,28</b>
<b>Totale</b>	<b>550.122,29</b>

## **D) Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (efficienza dell'ente e qualità dei servizi erogati)**

### **D.1) Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili**

Il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente camerale non può prescindere da una dinamica organizzazione dell'ente, il più possibile rispondente ai principi di programmazione, efficacia, efficienza ed economicità.

A partire da marzo 2020 la Camera di Commercio ha **riprogettato i propri servizi** e ne ha attivati di nuovi per far fronte alla situazione inedita che si è venuta a creare con la pandemia, tra questi:

- verifica codici ATECO per proseguimento attività, in collaborazione con la Prefettura, che ha previsto inizialmente la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato e successivamente la realizzazione di una piattaforma dedicata realizzata da Infocamere;
- consulenza alle imprese e ai professionisti sulle disposizioni emanate nei vari DPCM con la predisposizione di una sezione specifica sul sito e di una casella mail apposita (emergenzavirus@vi.camcom.it);
- approvazione di un Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro che prevede, tra l'altro, l'accesso previa misurazione della temperatura tramite termoscanner nella sede e con autodichiarazione nelle sedi staccate, l'obbligatorietà della prenotazione dei servizi, l'informativa sul trattamento dei dati raccolti per i controlli ai visitatori;
- virtualizzazione dei servizi (ad esempio il rilascio della firma digitale da remoto, la stampa in azienda dei certificati di origine, l'utilizzo di piattaforme per consulenza, incontri, formazione, riunioni degli organi, riunioni di lavoro, ecc.).

A partire dal mese di marzo il Segretario Generale ha disposto, con ordini di servizio, misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica attivando numerose postazioni di lavoro da remoto, rendendo così possibile lavorare da casa e limitando le presenze in sede a quelle essenziali per l'utenza (portineria, centralino, servizi allo sportello).

È stato possibile attivare un elevato numero di postazioni da remoto grazie alla tecnologia VDI (Virtual Desktop Infrastructure), fornita da Infocamere. Anche il centralino, con un intervento specifico, è stato remotizzato nel domicilio dell'interessato. Nell'anno 2020 risultano 96 utilizzatori di modalità di lavoro agile su 106 dipendenti, tra i quali si contano anche i titolari di contratto di telelavoro già in essere.

La postazione informatica per il lavoro agile è stata assegnata al personale previa formazione sull'utilizzo del nuovo strumento tecnologico.

Allo scopo sono state organizzate lezioni frontali a cui hanno partecipato 81 dipendenti (sia interni sia esterni) in cui sono stati trattati argomenti attinenti alla gestione e all'utilizzo della postazione VDI.

Per rendere efficienti la condivisione, la comunicazione e la collaborazione tra colleghi, la Camera già dal 2019 - tramite Infocamere - ha adottato la piattaforma online G-Suite che permette al personale di disporre di un proprio spazio di lavoro nonché di un'area collaborativa e di condivisione documentale.

Il personale ha inoltre seguito dei corsi di formazione, organizzati dall'Istituto Tagliacarne e tenuti da due psicologhe, sugli aspetti legati al lavoro agile. La formazione su questi temi è continuata anche nel 2021.

A fianco ad una continua attività interna di efficientamento della Camera è proseguito anche nel 2020 il dialogo con gli *stakeholders* (in particolare le imprese del territorio) attraverso la **customer** di valutazione dei servizi, con un'integrazione sul gradimento delle iniziative attivate durante il periodo emergenziale, a cui è stata affiancata la rilevazione interna sui servizi strumentali e di supporto, con una sezione dedicata allo smart working.

I giudizi delle imprese, anche se in leggero calo rispetto all'anno precedente, sono comunque molto positivi e sono consultabili alla pagina del sito camerale <https://www.vi.camcom.it/it/la-camera/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/dati-ulteriori/rilevazione-soddisfazione-utenti.html> (Percorso: Home > La Camera > Amministrazione Trasparente > Altri Contenuti > Dati Ulteriori > Rilevazione su soddisfazione utenti/ customer satisfaction)

Sono state apportate più volte anche modifiche al **sistema di prenotazioni**, che è un sistema abbastanza intuitivo per gli utenti, ma la cui architettura è complessa e di non facile realizzazione neppure per gli addetti ai lavori. In particolare è stata resa obbligatoria la prenotazione di tutti i servizi per accedere alla sede e agli uffici staccati per garantire la sicurezza agli utenti e agli operatori durante il periodo emergenziale.

Il numero degli sportelli attivi è stato monitorato sulla base delle richieste delle imprese, aumentando la disponibilità di prenotazione degli appuntamenti alla ripresa progressiva delle attività.

Nel 2020 si è proceduto ad un'analisi dei procedimenti che si è conclusa con l'aggiornamento della **tabella dei procedimenti** pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente del sito camerale.

Sono stati organizzati degli incontri con i responsabili dei servizi e delle unità operative finalizzati a migliorare la compilazione dei timesheet trimestrali in Kronos (Sistema informativo integrativo di misurazione dei processi camerali). Il Sistema nel 2021 è stato utilizzato anche come base per la mappatura dei processi nell'ambito del POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile).

La dirigenza ha realizzato uno studio sulle spese informatiche e di automazione sostenute dalla Camera di Commercio e una valutazione di eventuali razionalizzazioni da effettuarsi in futuro

Si è completato il passaggio del Laboratorio Saggio Metalli Preziosi all'Azienda speciale Made in Vicenza dando supporto per quanto riguarda gli acquisti, la fatturazione, le registrazioni fiscali e contabili.

### **Società ed Enti partecipati**

Alla data del 31 dicembre 2020 la Camera detiene complessivamente partecipazioni dirette in 13 società:

- Centro Interscambi Merci e Servizi srl, in liquidazione, in concordato preventivo
- Magazzini Generali Merci e derrate srl, in fallimento
- Vicenza Holding spa
- Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti srl
- Retecamere Scarl, in liquidazione
- Borsa Merci Telematica Italiana scpa (*in house*)
- Ecocerved srl (*in house*)
- Infocamere società consortile informatica delle Camere italiane per azioni (*in house*)
- IC Outsourcing srl (*in house*)
- Interbrennero spa (con procedura di dismissione da concludere)
- Montagna vicentina scarl
- Tecnoservicecamere scpa (*in house*)
- Unioncamere Veneto Servizi scarl in liquidazione.

### **D.2) Qualità del Registro Imprese e degli altri registri ed albi**

Va innanzitutto rimarcata la centralità del Registro delle Imprese nelle funzioni della Camera: il Registro delle Imprese è l'Anagrafe economica nazionale e uno strumento insostituibile di pubblicità legale (completamente digitalizzato). Le varie forme di pubblicità legale sono:

- pubblicità costitutiva - è necessaria perché un certo atto o fatto produca i propri effetti giuridici anche *inter partes* e si ha solo dopo l'avvenuta iscrizione nel Registro;
- pubblicità dichiarativa - consente di rendere un atto o un fatto opponibile ai terzi, prescindendo dall'effettiva conoscenza che i terzi ne abbiano (conoscenza legale);
- pubblicità notizia - ha la sola finalità di certificazione anagrafica e di informazione generica al pubblico, senza alcuna conseguenza né sull'efficacia, né sull'opponibilità dell'atto che vi è soggetto.

Inoltre il Registro delle Imprese è al centro della raccolta e pubblicazione di dati pubblici sulle imprese, trattati anche grazie all'acquisizione dati da altre PA (Agenzia delle Entrate, Accredia, INPS, SUAP...). Tra gli altri Registri ed Albi, rientra anche il Registro dei Protesti.

Nel 2020 le attività anagrafiche hanno riguardato prevalentemente le pratiche telematiche nel Registro Imprese, comprendendo oltre alle istanze tipiche indirizzate al Registro anche quelle delle imprese artigiane di tutte quelle figure imprenditoriali per le quali è richiesto il riconoscimento dei requisiti professionali da riportare in specifiche sezioni.

Il **Registro Imprese** della Camera conta, al 31 dicembre 2020, 99.452 unità locali di cui 81.259 sedi di impresa, con una movimentazione di oltre 60.000 pratiche telematiche in calo rispetto all'anno precedente.

Nel 2020 è stata effettuata la verifica periodica della permanenza dei requisiti per l'esercizio dell'attività degli agenti e rappresentanti di commercio costituiti come società (547 società revisionate su 574). È proseguita la ricognizione degli archivi del Registro delle Imprese, con la cancellazione di 175 imprese che, sulla base della normativa attuale, non hanno i requisiti per rimanere iscritte.

Inoltre sono state attuate modifiche alle procedure operative di alcuni tipi di pratiche telematiche presentate al registro imprese (deposito bilanci, elenco soci, iscrizione/cancellazione impresa individuale), al fine di ridurre i tempi di evasione.

Tra le altre competenze della Camera figura anche la tenuta del **Registro nazionale dei protesti** per le iscrizioni, cancellazioni e consultazioni con emissione di visure. Nel 2020, anche a seguito dell'emergenza sanitaria, è stata consolidata la modalità di erogazione del servizio su appuntamento, utilizzando il sistema di prenotazioni presente sul sito web camerale.

### **D.3) Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne**

L'obiettivo attiene alla valorizzazione e allo sviluppo delle professionalità e delle competenze interne della dirigenza e del personale camerale.

Con provvedimento n. 38 del 16 aprile 2019 la Giunta camerale ha approvato il **nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP)**, che è il risultato di un lungo percorso, condotto anche con le altre Camere di Commercio venete, che recepisce le modifiche al D.lgs. 150/2009 apportate dal D.lgs. 74/2017, il nuovo CCNL Funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e i principi delle Linee guida di Unioncamere nazionale. Nel 2020 il nuovo SMVP è stato applicato per la prima volta, dopo la necessaria revisione del meccanismo di calcolo della produttività e delle relative schede di valutazione del personale.

Con provvedimento n. 7 del 4 febbraio 2020 la Giunta ha nominato Elisabetta Cattini quale componente dell'OIV monocratico della Camera di Commercio di Vicenza e dell'Azienda speciale Made in Vicenza, con decorrenza dal 16 febbraio 2020 fino al 15 febbraio 2023, subordinatamente al mantenimento dell'iscrizione all'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione, di cui al DM 2 dicembre 2016, per l'intera durata dell'incarico.

È stata avviata la revisione dei **profili professionali** del personale camerale. Il lavoro si è svolto con l'individuazione della mappa dei profili dell'intera organizzazione e con la redazione delle schede del personale di categoria C che riportano dettagliatamente le attività svolte all'interno dell'Ente. L'attività sarà completata nel 2021 con l'approvazione dei profili di categoria C e la redazione delle schede per tutte le altre categorie.

È stata predisposta una guida per il personale neo assunto con schede descrittive delle attività degli uffici e degli istituti giuridici, in vista dei prossimi reclutamenti di personale.

Con provvedimento n. 85 del 28 luglio 2020 la Giunta ha deliberato di avviare il progetto di **riorganizzazione dell'ente camerale** e dell'Azienda speciale, con il supporto di un soggetto tecnico esterno accreditato dal sistema camerale.

Il progetto di riorganizzazione mira a:

- garantire un'efficiente organizzazione dei servizi alle imprese;
- analizzare e distribuire organicamente i carichi di lavoro;
- dimensionare in maniera ottimale uffici, servizi e aree dirigenziali a presidio delle funzioni e dei processi camerali;
- definire gli eventuali profili professionali da integrare prospetticamente nel proprio organico a seguito delle fuoriuscite previste nel prossimo triennio;

- aumentare la capacità di pianificazione, monitoraggio e controllo delle performance.

L'attività sarà completata nel 2021 con la predisposizione del nuovo organigramma, la rideterminazione delle aree dirigenziali e la relativa pesatura.

Come previsto dall'art. 72 del CCNL 21 maggio 2018 e a seguito della chiusura della Cassa Mutua dei Dipendenti della Camera di Commercio il **Welfare integrativo** è stato introdotto nella Camera di Commercio con provvedimento n.154 del 22 dicembre 2020.

#### **D.4) Trasparenza, anticorruzione e legalità**

La Legge 6 novembre 2012, n. 190<sup>18</sup>, come novellata dal D. Lgs. 97/2016, traduce nell'ordinamento interno i principi contenuti in norme sia internazionali sia nazionali in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e dispone misure a presidio della trasparenza e dell'integrità dell'azione della Pubblica Amministrazione. Con tale normativa è stato quindi introdotto, anche nel nostro ordinamento, un sistema organico di prevenzione della corruzione, il cui aspetto caratterizzante consiste nell'articolazione del processo di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione su due livelli.

Infatti, a livello nazionale, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) predispose il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e a livello decentrato, ogni Amministrazione Pubblica definisce un proprio Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza che, sulla base delle indicazioni presenti nel PNA, effettua l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Il già citato sondaggio rivolto a un campione di imprese al fine di acquisire suggerimenti utili alla programmazione delle attività camerali e di cui si è parlato precedentemente, poneva anche alcune domande relative alla materia della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Nella maggioranza delle risposte, le informazioni delle pagine della sezione «Amministrazione Trasparente» del sito camerale sono risultate facilmente reperibili, chiare ed esaustive, in continuità rispetto al 2019 (con percentuali positive che sfiorano il 90%).

In merito alla gestione dei **fenomeni corruttivi**, i principali suggerimenti utili alla prevenzione, emersi dal sondaggio, sono di seguito sintetizzati:

- Ridurre la burocrazia, semplificare/snellire le procedure
- Applicare la legge, con certezza della pena
- Aumentare i controlli e l'attività di vigilanza

- Aumentare la trasparenza, l'informazione e la diffusione di dati utili a prevenire i fenomeni corruttivi
- Formazione, diffusione della cultura della legalità, prevenzione
- Rotazione del personale, soprattutto quello addetto ai controlli
- Tracciabilità dei rapporti commerciali (pagamenti, abolizione del contante, ecc.)

Altri suggerimenti o indicazioni pervenuti dalle imprese in merito alla prevenzione del fenomeno corruttivo sono i seguenti:

- controllo mirato, con particolare attenzione alle problematiche legate alla concorrenza sleale
- controllo non nominale, effettivo, anche sui vertici amministrativi
- riduzione dei ritardi nella gestione delle pratiche
- ottimizzazione dei controlli, con la riduzione di quelli inutili e costosi

#### 4. Analisi dati di bilancio

La relazione sulla gestione, secondo l'art. 24 comma 2 del DPR 254/05, è accompagnata da una comparazione tra il consuntivo dei proventi, degli oneri ed investimenti e quanto indicato nel preventivo economico aggiornato. Il preventivo annuale dell'anno 2020 è stato redatto in conformità alla relazione previsionale e programmatica dello stesso esercizio approvata dal Consiglio con provvedimento n. 20 del 31 ottobre 2019 e aggiornata dalla Giunta con poteri del Consiglio con provvedimento n. 37 del 12 maggio 2020.

Gli aspetti rilevanti che impattano sul bilancio consuntivo 2020 sono:

- il recepimento di importanti novità normative intervenute successivamente l'approvazione del preventivo 2020 in applicazione della legge 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) che, all'art. 1, dispone:

a) commi 590-593: a decorrere dall'anno 2020 cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa applicate fino al 2019<sup>2</sup>, disponendo altresì che non si possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 come risultante dai relativi rendiconti o bilanci approvati. Il citato limite di spesa può essere superato solo in presenza di un aumento dei ricavi in ciascun esercizio rispetto al valore dei ricavi conseguiti nell'esercizio 2018;

b) comma 594: entro il 30 giugno di ciascun anno deve essere versato ad apposito capitolo dell'entrata dello Stato un importo pari a quando dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione dei precedenti limiti di spesa, incrementato del 10%;

c) commi 610-611: per il triennio 2020-2022 deve essere assicurato un risparmio di spesa annuale pari al 10% (5% per talune tipologie di spesa) della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017;

- il Decreto del 12 marzo 2020 il Ministero dello Sviluppo Economico – MISE - che ha autorizzato per gli anni 2020, 2021 e 2022 la maggiorazione della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei cinque progetti strategici approvati dal

---

<sup>2</sup> I precedenti limiti di spesa riguardavano: incarichi di studi e consulenze (L. 125/2013 art. 1 c. 5); spese di rappresentanza (L. 122/2010 art. 6 c. 8); oneri per autonoleggio con conducente (L. 89/2014 art. 15); spese per missioni del personale di tipo non ispettivo (L. 122/2010 art. 6 c. 12); oneri per la formazione del personale (L.122/2010 art. 6 c. 13); contenimento consumi intermedi-spending review (L. 135/2015 e 89/2014).

Consiglio camerale con provvedimento n. 25 del 26 novembre 2019 (cfr. Sezione 2, paragrafo 2);

- il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Cura Italia) e il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 (Rilancio) hanno previsto le possibilità per le Camere di Commercio di realizzare specifici interventi a favore delle imprese al fine di contrastare le difficoltà finanziarie prodotte da Covid-19. Al riguardo l'Ente ha promosso alcune iniziative economiche a favore delle imprese del territorio colpite dalla crisi a seguito dell'emergenza pandemica Covid-19 con uno stanziamento di complessivi € 3,5 milioni mediante utilizzo dagli avanzi patrimonializzati dell'Ente camerale vicentino e sostenibili dalla liquidità dell'Ente.

Gli interventi previsti hanno riguardato le seguenti linee tematiche:

- € 1,5 milioni da erogare ai Consorzi di Garanzia Fidi da accordare alle imprese per contribuzione dei costi di istruttoria e garanzia a fronte di mutui/finanziamenti contratti durante il periodo dell'emergenza;
- € 1 milione a iniziative di sistema sia regionali che nazionali;
- € 1 milione a rafforzamento di bandi camerali per progetti già in essere in particolare per PID, Internazionalizzazione, Formazione e lavoro.

Per la copertura finanziaria di parte dei € 3,5 milioni sono stati anche utilizzati € 124 mila, già stanziati per altre iniziative della CCIAA in sede di Delibera relativa all'aumento del 20% del diritto annuale, non specificatamente destinati.

Il prospetto che segue mette a confronto il bilancio consuntivo con il bilancio di previsione<sup>3</sup> che è stato aggiornato con delibera di Giunta in veste di Consiglio n. 76 del 7 luglio 2020, ratificata dal Consiglio in data 28 luglio 2020.

---

<sup>3</sup> Bilancio preventivo 2020 approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 28 del 17 dicembre 2019.

**CCIAA DI VICENZA: BILANCIO DELL'ANNO 2020. CONFRONTO CON IL BILANCIO DI PREVISIONE**

(migliaia di €)	Bilancio di previsione		Consuntivo	Differenze v/preventivo	
	originario	aggiornato		originario	aggiornato
Diritto annuale	8.833	10.540	10.129	1.296	-411
Diritti di segreteria	4.506	4.506	4.662	156	156
Contributi, trasferimenti e altre entrate	205	243	189	-16	-54
Proventi da gestione di beni e servizi	355	325	193	-162	-132
Variazione delle rimanenze	-	-	-54	-54	-54
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>13.899</b>	<b>15.614</b>	<b>15.119</b>	<b>1.220</b>	<b>-495</b>
Personale	4.399	4.279	4.067	-332	-212
Funzionamento	4.810	4.801	4.091	-719	-710
Interventi economici (vedi tabella riassuntiva)	1.358	6.018	4.606	3.248	-1.412
Ammortamenti e accantonamenti	2.877	3.380	3.464	587	84
<b>Totale oneri correnti (B)</b>	<b>13.444</b>	<b>18.478</b>	<b>16.228</b>	<b>2.784</b>	<b>-2.250</b>
<b>Risultato della gestione corrente (C=A-B)</b>	<b>455</b>	<b>-2.864</b>	<b>-1.109</b>	<b>-1.564</b>	<b>1.755</b>
Proventi finanziari	8	8	11	3	3
Oneri finanziari	643	643	640	-3	-3
<b>Risultato della gestione finanziaria (D)</b>	<b>-635</b>	<b>-635</b>	<b>-629</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
Proventi straordinari	200	200	927	727	727
Oneri straordinari	20	20	213	193	193
<b>Risultato della gestione straordinaria (E)</b>	<b>180</b>	<b>180</b>	<b>714</b>	<b>534</b>	<b>534</b>
Svalutazione attivo patrimoniale	-	-	-	-	-
<b>Risultato delle rettifiche di valore (F)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Avanzo economico d'esercizio (G=C+D+E-F)</b>	<b>0</b>	<b>-3.319</b>	<b>-1.024</b>	<b>-1.024</b>	<b>2.295</b>

Il bilancio consuntivo 2020 recepisce una generale riclassificazione dei costi per la corretta imputazione degli stessi, alla luce delle normative intervenute successivamente all'approvazione del preventivo 2020, in applicazione della legge 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) e dei successivi chiarimenti intervenuti.

Tale riclassificazione riguarda:

- spese di missioni del personale camerale e spese per concorsi: fino al 2019 classificate nel mastro Competenze al Personale, dal 2020 nel mastro Prestazioni di Servizio;

- spese per Firma digitale, carte tachigrafiche, token ufficio metrico e Gestione portale in materiale ambientale: fino al 2019 classificate nel mastro Prestazioni di Servizio (con particolare riferimento alla firma digitale e token dentro alle spese ICT), dal 2020 nel mastro Oneri diversi di Gestione;

- spese SUAP: fino al 2019 classificate nel mastro Prestazioni di Servizio, dal 2020 nel mastro Interventi Economici;

- Quota consortile Infocamere: fino al 2019 classificata nel mastro Prestazioni di Servizio, dal 2020 nel mastro Quote associative;

- le spese informatiche sono state classificate in due conti: a) Oneri Automazione servizi non certificati (per quelle non certificate Agid e quindi che rientrano nella riduzione del 10%), b) Oneri Automazione servizi Certificati (per quelle che sono certificati Agid e quindi rientrano nella riduzione del 5%).

Pertanto la confrontabilità dei dati tra il preventivo e il consuntivo risente di tale riclassificazione.

Il risultato della gestione corrente 2020 presenta uno scostamento negativo di € 1,564 milioni rispetto al bilancio di previsione originario e positivo di € 1,755 milioni rispetto all'aggiornato.

Lo scostamento positivo di € 1,755 milioni rispetto all'aggiornato è dovuto sia a minori proventi correnti di € 495 mila che a minori oneri correnti di € 2,250 milioni.

I minori proventi correnti di € 495 mila sono dati dalla somma algebrica tra maggiori e minori ricavi e riguardano in particolare:

a) € 411 mila di minor diritto annuale: il totale del diritto 2020 ammonta a € 10,77 milioni di cui € 2,025 milioni relativo all'incremento del 20% per finanziamento dei 5 progetti, incremento riscontato al 2021 per € 641 mila, per parte dei progetti non realizzati in quanto attivati nel secondo semestre del 2020 (cfr. Sezione 2 paragrafo 2);

b) € 156 mila di maggiori diritti di segreteria quale somma algebrica tra maggiori diritti su pratiche registro imprese (€ 146 mila), firma digitale (€ 33 mila), protesti (€ 12 mila) e minori altri diritti vari (35 mila);

c) € 54 mila di minori contributi, trasferimenti e altre entrate per minori rimborsi su progetti finanziati dal fondo perequativo che trovano minori costi tra le iniziative economiche (€ 17 mila), attività finanziate come da convenzione Mise/Unioncamere per attività di vigilanza prodotti (€ 15 mila), iniziativa "frutta e verdura nelle scuole" in collaborazione con Unioncamere (€ 13 mila), non realizzate a seguito emergenza pandemia e altri rimborsi minori (€ 9 mila);

d) € 132 mila di minori proventi da gestione di beni e servizi quale somma algebrica tra minori ricavi per attività di arbitrato (€ 52 mila), uso spazi locali in uso alla Fondazione Centro Produttività Veneto (€ 42 mila), rimborso spese per trasporto documenti commercio estero per servizio gratuito alle imprese a seguito emergenza Covid (€ 28 mila), cessione documenti per l'estero ATA (€ 27 mila), altri minori € 1 mila e maggiori ricavi per cessione all'Azienda Speciale camerale *Made in Vicenza* di materiale per analisi al laboratorio chimico merceologico (€ 18 mila);

e) € 54 mila di minore variazione delle rimanenze.

I minori oneri correnti di € 2,250 milioni quale somma algebrica tra minori e maggiori costi che hanno riguardato:

a) € 212 mila di minori oneri del personale. Tali economie derivano principalmente dal fatto che le nuove assunzioni previste in sede di aggiornamento dal mese di agosto (8 unità) sono state fatte a metà ottobre (4 unità) e a novembre (3 unità). Nello specifico le economie riguardano: retribuzioni (€ 80 mila), missioni del personale in quanto spostate al mastro Prestazioni di Servizi (€ 18 mila); indennità di risultato dirigenti (€ 16 mila), retribuzione personale in gestione associata (€ 11 mila) saldo rateo ferie (€ 6 mila); rimborsi spese al personale per telelavoro (€ 2 mila); minori oneri previdenziali e assistenziali (€ 38 mila); minor Inail (6 mila); minori oneri su retribuzione personale in gestione associata (€ 2 mila); minori accantonamenti IFR e TFR (27 mila); accertamenti sanitari (€ 6 mila);

b) € 710 mila di minori oneri di funzionamento in particolare: prestazioni di servizi (€ 327 mila di cui € 43 mila per nuova allocazione dei costi Suap a iniziative economiche e costi Voip trasferiti a oneri di automazione € 10 mila), utenze varie (€ 55 mila), quote associative sistema camerale (€ 47 mila di cui € 34 mila di quota consortile Infocamere), oneri legali (€ 32 mila), buoni pasto (€ 22 mila), manutenzioni varie (€ 17 mila), oneri di pubblicità (€ 16 mila), formazione del personale (€ 14 mila), compensi agli organi (€ 13 mila) e altri risparmi (€ 167 mila) nelle rimanenti voci di spesa;

c) € 1,412 milioni di minori interventi economici come esposto nella tabella successiva;

d) € 84 mila di maggiori ammortamenti e accantonamenti quale somma algebrica per:

- maggiori accantonamenti per € 315 mila che hanno riguardato:

1) € 313 mila di svalutazione di crediti diritto annuale che comprende la maggiore svalutazione per diritto annuale, sanzioni e interessi anno 2020 (€ 161 mila) e la svalutazione dei crediti residui per sanzioni e interessi relativi l'anno 2017 (€ 152 mila);

2) € 2 mila di altri crediti per prestazioni di beni e servizi non esigibili;

- minori ammortamenti per € 199 mila e accantonamenti su retribuzioni per rinnovi contrattuali per € 32 mila. I minori ammortamenti sono dovuti al fatto che si è proceduto allo scorporo del valore dei terreni dai fabbricati cielo/terra presenti in bilancio al 31 dicembre 2019 (secondo quanto previsto dall'OIC 16). Conseguentemente, a partire dal bilancio 2020 l'ammortamento verrà quindi calcolato solo sul valore del fabbricato, al netto del valore dell'area su cui insiste, per i fabbricati cielo/terra.

Gli scostamenti relativi agli interventi economici risultano dal seguente prospetto:

INIZIATIVE ECONOMICHE	Bilancio di previsione		Consuntivo	Differenze v/preventivo	
	originario	aggiornato		originario	aggiornato
<b>Iniziativa di incentivo all'esportazione (A)</b>					
Azienda speciale Made in Vicenza	450.000,00	450.000,00	430.000,00	-20.000,00	-20.000,00
	<b>450.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>430.000,00</b>	<b>-20.000,00</b>	<b>-20.000,00</b>
<b>Altre iniziative per le Imprese (B)</b>					
Iniziative di categoria:					
- Agricoltura	32.400,00	32.400,00	28.000,00	-4.400,00	-4.400,00
- Artigianato e trasporti	120.300,00	120.300,00	120.300,00	-	-
- Commercio e turismo	120.100,00	120.100,00	100.000,00	-20.100,00	-20.100,00
- Industria	144.200,00	144.200,00	144.200,00	0,00	0,00
	<b>417.000,00</b>	<b>417.000,00</b>	<b>392.500,00</b>	<b>-24.500,00</b>	<b>-24.500,00</b>
<b>Interventi sul territorio e iniziative trasversali (C)</b>					
- Confindustria Vicenza - il talento porta lontano	20.000,00	20.000,00	6.838,91	-13.161,09	-13.161,09
Servizio di fatturazione elettronica alle imprese per fatture emesse verso PA	6.100,00	6.100,00	-	-6.100,00	-6.100,00
Servizio Suap			42.700,00	42.700,00	42.700,00
	<b>26.100,00</b>	<b>26.100,00</b>	<b>49.538,91</b>	<b>23.438,91</b>	<b>23.438,91</b>
	<b>443.100,00</b>	<b>443.100,00</b>	<b>442.038,91</b>	<b>-1.061,09</b>	<b>-1.061,09</b>
<b>Progetti aumento diritto annuale 20% (D) (vedasi dettaglio)</b>					
Progetto P.I.D.	-	503.550,00	369.365,85	369.365,85	-134.184,15
Progetto orientamento - formazione lavoro	-	146.500,00	143.781,00	143.781,00	-2.719,00
Progetto Turismo	-	167.833,33	164.415,00	164.415,00	-3.418,33
Progetto Internazionalizzazione	-	242.666,67	214.859,08	214.859,08	-27.807,59
Progetto Crisi d'Impresa - supporto finanziario	-	58.400,00	29.427,00	29.427,00	-28.973,00
	-	<b>1.118.950,00</b>	<b>921.847,93</b>	<b>921.847,93</b>	<b>-197.102,07</b>
<b>Risorse per iniziative emergenza Covid 19 (E)</b>					
Intervento per la concessione ai Confidi fondo da destinare alle MPMI per abbattimento costi accesso al credito a seguito emergenza Covid 19	-	1.500.000,00	903.510,28	903.510,28	-596.489,72
Iniziative di sistema sia regionali che nazionali	-	1.000.000,00	644.239,41	644.239,41	-355.760,59
Rafforzamento bandi progetti aumento d.a. 20%	-	1.000.000,00	812.670,00	812.670,00	-187.330,00
Consegna gratuita documenti commercio estero	-	-	22.398,80	22.398,80	22.398,80
		<b>3.500.000,00</b>	<b>2.382.818,49</b>	<b>2.382.818,49</b>	<b>-1.117.181,51</b>
<b>Totale iniziative per le Imprese (A + B + C + D + E)</b>	<b>893.100,00</b>	<b>5.512.050,00</b>	<b>4.176.705,33</b>	<b>3.283.605,33</b>	<b>-1.335.344,67</b>
<b>Formazione (F)</b>					
Fondazione Studi Universitari	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-	-
Fondazione Cuoa	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-	-
	<b>310.000,00</b>	<b>310.000,00</b>	<b>310.000,00</b>	-	-
<b>Altre quote associative (G)</b>					
Borsa Merci Telematica Italiana	8.000,00	8.000,00	7.996,00	-4,00	-4,00
Associazioni OGD in fase di adesione	6.000,00	6.000,00	-	-6.000,00	-6.000,00
Associazione Montagna Vicentina scarl	2.745,00	2.745,00	3.050,00	305,00	305,00
Associazione Strada dei Vini dei Colli Berici	200,00	200,00	200,00	-	-
Associazione Strada del Vino Recioto di Gambellara	100,00	100,00	100,00	-	-
Associazione Strada del Torcolato de dei Vini di Breganze	50,00	50,00	50,00	-	-
	<b>17.095,00</b>	<b>17.095,00</b>	<b>11.396,00</b>	<b>-5.699,00</b>	<b>-5.699,00</b>
<b>Iniziativa Camera di Commercio (H)</b>					
Premiazione fedeltà al lavoro e al progresso economico (biennale)	30.000,00	30.000,00	-	-30.000,00	-30.000,00
Incontri informativi/formativi sulla liberalizzazione del mercato dell'energia	10.000,00	10.000,00	5.343,20	-4.656,80	-4.656,80

Sportello POI -attività seminari/incontri	3.000,00	3.000,00	-	-3.000,00	-3.000,00
Programma "frutta e verdura nelle scuole a.s. 2019-2020" in collaborazione con Unioncamere	-	13.054,00	-	-	-13.054,00
Convenzione per i servizi in materia di etichettatura e sicurezza alimentare - Unione Regionale del Veneto	-	3.000,00	-	-	-3.000,00
<i>Progetti regionali f.do perequativo 2017-2018:</i>					
Orientamento domanda offerta lavoro	10.000,00	20.000,00	16.174,90	6.174,90	-3.825,10
Sostegno all'export delle PMI	18.000,00	28.000,00	24.875,28	6.875,28	-3.124,72
Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo	15.000,00	20.000,00	10.000,00	-5.000,00	-10.000,00
Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-	-
Progetto "Accesso ai contributi per calamità naturali 2018" f.do perequativo	41.690,00	41.690,00	41.690,00	-	-
	<b>137.690,00</b>	<b>178.744,00</b>	<b>108.083,38</b>	<b>-29.606,62</b>	<b>-70.660,62</b>
<b>Totale iniziative economiche</b>	<b>1.357.885,00</b>	<b>6.017.889,00</b>	<b>4.606.184,71</b>	<b>3.248.299,71</b>	<b>-1.411.704,29</b>

Nel dettaglio gli oneri sostenuti per i progetti finanziati dall'aumento del 20% del diritto annuale:

<b>Progetti aumento diritto annuale 20%</b>	<b>Stanziamiento</b>	<b>Oneri sostenuti</b>	<b>Differenza</b>
<b>Progetto P.I.D.</b>	503.550,00		134.184,15
- Made in Vicenza - Punto digitale - contributo		47.745,87	
- Piattaforma invio comunicazioni Prefettura - Covid 19		17.079,98	
- Piattaforma servizi online - attivazione revisioni attività - quota una tantum 2020		8.540,00	
- Bando per contributi a supporto della digitalizzazione delle imprese - anno 2020		296.000,00	
		<b>369.365,85</b>	
<b>Progetto orientamento - formazione lavoro</b>	146.500,00		2.719,00
- Bando assegnazione borse di studio per incentivare l'iscrizione di studenti del territorio ai corsi di istruzione tecnica superiore (ITS) organizzati nella provincia di Vicenza		20.000,00	
- Supporto tecnico promozione e informazione economica		9.415,00	
- FSU - Progetto pilota di indagine demografica ed economica - borse di studio		4.000,00	
- Configurazione bandi contributivi applicativo Agef		366,00	
- Bando formazione lavoro - anno 2020		110.000,00	
		<b>143.781,00</b>	
<b>Progetto Turismo</b>	167.833,33		3.418,33
- Supporto tecnico promozione e informazione economica		9.415,00	
- Bando annuale cultura e turismo		101.000,00	
- Bando per contributi a supporto della filiera turistica - anno 2020		54.000,00	
		<b>164.415,00</b>	
<b>Progetto Internazionalizzazione</b>	242.666,67		27.807,59
- Made in Vicenza - Preparazione delle pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. - contributo		28.478,95	
- Servizio consegna gratuita plichi commercio estero		56.014,13	
- Configurazione bandi contributivi applicativo Agef		366,00	
- Bando internazionalizzazione - anno 2020		130.000,00	
		<b>214.859,08</b>	
<b>Progetto Crisi d'Impresa - supporto finanziario</b>	58.400,00		28.973,00
- Consorzio camerale per il credito e la finanza - iniziativa "Finanza per il rilancio e lo sviluppo"		11.000,00	
- Supporto tecnico promozione e informazione economica		9.420,00	
- Consorzio camerale per il credito e la finanza - adesione		9.007,00	
		<b>29.427,00</b>	
	<b>1.118.950,00</b>	<b>921.847,93</b>	<b>197.102,07</b>

**Risultato della gestione finanziaria:** lo scostamento di € 6 mila è dato da maggiori interessi attivi su prestiti al personale per rimborso prestiti personale cessato (€ 3 mila) e minori interessi passivi (€ 3 mila).

**Risultato della gestione straordinaria:** lo scostamento di € 534 mila riguarda:

a) € 727 mila di proventi straordinari per: sopravvenienze attive varie (€ 425 mila) relative in particolare a minori rendicontazioni su contributi vari anni precedenti (€ 310 mila), sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni e interessi da ruoli fino all'anno 2017 (€ 284 mila) di cui per incassi relativi ad anni precedenti completamente svalutati (€ 161 mila), plusvalenze da partecipazioni per cessione della partecipazione in Job Camere S.r.l. (€ 18 mila);

b) maggiori oneri straordinari € 193 mila da sopravvenienze passive varie (€ 170 mila) per rimborso non dovuto credito costi di gestione CPA anno 2013 (€ 137 mila) e per canoni nuovo programma contabilità non fatturato da Infocamere nel 2019 (€ 33 mila), sopravvenienze per diritti annuale anni precedenti (€ 23 mila).

#### **4.1 Piano investimenti**

Gli investimenti del 2020 ammontano a € 107 mila e sono riferiti a:

- € 29 mila per immobilizzazioni immateriali relativi a: € 15,5 mila per diritti d'autore su progetto riqualificazione palazzo Tecchio (ex sede camerale) e € 13,5 mila per licenze software;
- € 78 mila per immobilizzazioni materiali relativi a: € 37 mila per acquisto attrezzatura varia, compresi termoscaner, € 30 mila per restauro e collocazione opere d'arte Benetton/Pianezzola, € 5 mila per interventi su fabbricati, € 4 mila per attrezzatura hardware, € 2 mila arredi.

#### **4.2 Consuntivo ex art. 24 DPR 254/2005**

Il bilancio consuntivo si completa con la separata indicazione dei valori riferiti alle quattro funzioni istituzionali<sup>4</sup> nonché con i dati relativi al piano degli investimenti.

---

<sup>4</sup> Funzione istituzionale A «Organi Istituzionali e Segreteria Generale»; funzione istituzionale B «Servizi di Supporto»; funzione istituzionale C «Anagrafe e ai Servizi di Regolazione del Mercato»; funzione istituzionale D «Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica»

**Consuntivo - Articolo 24  
Anno 2020**

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
<b>A) Proventi correnti</b>										
1 Diritto Annuale			8.940.000,00	8.745.136,82	75.200,00	49.140,64	1.524.800,00	1.334.810,35	10.540.000,00	10.129.087,81
2 Diritti di Segreteria					3.821.500,00	3.959.346,53	684.500,00	702.743,96	4.506.000,00	4.662.090,49
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	0,00		95.400,00	83.590,99	15.000,00	2.987,92	132.744,00	102.739,48	243.144,00	189.318,39
4 Proventi da gestione di beni e servizi			135.100,00	93.016,77	90.000,00	58.074,71	99.400,00	41.828,94	324.500,00	192.920,42
5 Variazione delle rimanenze			115.417,49	12.682,62	-18.755,49	-18.755,49	-96.662,00	-48.304,19	0,00	-54.377,06
Totale Proventi Correnti A	0,00		9.285.917,49	8.934.427,20	3.982.944,51	4.050.794,31	2.344.782,00	2.133.818,54	15.613.644,00	15.119.040,05
<b>B) Oneri Correnti</b>										
6 Personale	-515.563,09	-486.541,94	-873.151,78	-884.554,38	-1.922.545,71	-1.821.675,02	-967.703,42	-874.555,96	-4.278.964,00	-4.067.327,30
7 Funzionamento	-286.802,96	-214.025,27	-1.768.917,46	-1.563.364,64	-1.102.789,25	-824.015,30	-1.642.086,33	-1.488.451,04	-4.800.596,00	-4.089.856,24
8 Interventi Economici					-79.400,00	-85.466,20	-5.938.489,00	-4.520.718,51	-6.017.889,00	-4.606.184,71
9 Ammortamenti e accantonamenti			-3.021.670,00	-3.106.960,78	-17.854,00	-18.742,26	-339.866,67	-338.491,23	-3.379.390,67	-3.464.194,27
Totale Oneri Correnti B	-802.366,05	-700.567,21	-5.663.739,25	-5.554.879,79	-3.122.588,96	-2.749.898,78	-8.888.145,41	-7.222.216,74	-18.476.839,67	-16.227.562,52
Risultato della gestione corrente A-B	-802.366,05	-700.567,21	3.622.178,24	3.379.547,41	860.355,55	1.300.895,53	-6.543.363,41	-5.088.398,20	-2.863.195,67	-1.108.522,47
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10 Proventi Finanziari	0,00		7.700,00	10.634,34					7.700,00	10.634,34
11 Oneri Finanziari			-643.100,00	-640.099,68					-643.100,00	-640.099,68
Risultato della gestione finanziaria (C)	0,00		-635.400,00	-629.465,34					-635.400,00	-629.465,34
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>										
12 Proventi straordinari		18.231,19	200.000,00	552.785,71	0,00	45.777,33	0,00	309.800,21	200.000,00	926.594,44
13 Oneri Straordinari			-20.000,00	-65.834,92		-144.470,52	0,00	-2.450,00	-20.000,00	-212.755,44
Risultato della gestione straordinaria (D)		18.231,19	180.000,00	486.950,79	0,00	-98.693,19	0,00	307.350,21	180.000,00	713.839,00

<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-802.366,05	-682.336,02	3.166.778,24	3.237.032,86	860.355,55	1.202.202,34	-6.543.363,41	-4.781.047,99	-3.318.595,67	-1.024.148,81
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>										
E Immobilizzazioni Immateriali			16.500,00	28.781,85	0,00				16.500,00	28.781,85
F Immobilizzazioni Materiali			209.100,00	76.625,34	6.000,00	1.534,00			215.100,00	78.159,34
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			225.600,00	105.407,19	6.000,00	1.534,00			231.600,00	106.941,19

### **4.3 Il conto economico riclassificato secondo il DM 27.03.2013**

Le considerazioni dei paragrafi precedenti si basano sugli schemi del DPR 254/2005 che sottendono al criterio economico-patrimoniale.

Anche lo schema di conto economico riclassificato allegato n. 1 al DM 27.03.2013 segue le logiche dell'imputazione economica dei proventi e degli oneri, ma seguendo uno schema diverso che si adatta parzialmente alle esigenze informative specifiche sulle attività delle Camere di Commercio, pur rispondendo ad esigenze di armonizzazione contabile con le altre pubbliche amministrazioni in regime di contabilità economica.

Ad ogni buon conto è stato comunque redatto anche tale schema come prescritto dalle circolari n. 13 del 24.03.2015 del Ministero dell'Economia e Finanze e n. 50114 del 9.04.2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Come è possibile osservare dallo schema allegato n. 2 del conto consuntivo, pur se con una rappresentazione diversa dei vari aggregati economici, il risultato d'esercizio è il medesimo di quello riportato dagli schemi del D.P.R. 254/2005, cioè pari, per l'esercizio 2020 a un disavanzo di Euro 1.024.148,81.

### **4.4 Il conto consuntivo in termini di cassa secondo il DM 27.03.2013**

Dall'anno 2014, a seguito dell'applicazione del DM 27.03.2013, la gestione di cassa ha assunto un rilievo notevole in sede di previsione, aggiornamento e, ora, di rendicontazione.

E questo con tre distinti schemi:

- secondo l'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013 per le entrate e le uscite in base alla classificazione COFOG per missioni e programmi (allegato n. 5 al bilancio d'esercizio);
- secondo il DM 12.04.2011 e secondo la codificazione gestionale SIOPE (allegato n. 6 al bilancio d'esercizio);
- secondo l'art. 6 del decreto 27 marzo 2013 che prevede il rendiconto finanziario da predisporre secondo il Principio Contabile OIC n. 10 (allegato n. 7 al bilancio d'esercizio).

Di seguito si riportano i dati relativi al conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'allegato n. 5 al bilancio d'esercizio.

Nella seguente tabella si riepiloga il conto consuntivo di cassa relativo alle entrate registrate nell'anno 2020 confrontato con la previsione aggiornata.

<b>Tipo entrata</b>	<b>Preventivo aggiornato</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Scostamento</b>
Diritti	9.617.000,00	13.366.966,01	3.749.966,01
Entrate derivanti dalla prestazione di servizi e dalla cessione di beni	132.600,00	414.952,84	282.352,84
Contributi e trasferimenti correnti	141.000,00	16.494,95	-124.505,05
Altre entrate correnti	108.100,00	171.811,43	63.711,43
Entrate derivanti da alienazioni di beni	-	97.394,55	97.394,55
Contributi e trasferimenti in c/capitale	-	-	-
Operazioni finanziarie	2.249.000,00	2.360.922,13	111.922,13
Entrate derivanti da accensione di prestiti			-
<b>TOTALE</b>	<b>12.247.700,00</b>	<b>16.428.541,91</b>	<b>4.180.841,91</b>

Gli scostamenti sono dovuti, per la maggior parte:

- *diritti*: maggiori incassi di € 3,750 milioni di cui per diritto annuale sanzioni e interessi riferiti all'anno 2020 e anni precedenti anche da ruoli (€ 2,876 milioni), diritti di segreteria (€ 864 mila) e sanzioni amministrative (€ 10 mila);
- *entrate derivanti dalla prestazione di servizi e dalla cessione di beni*: maggiori incassi di € 282 mila per cessione di beni e servizi;
- *contributi e trasferimenti correnti*: minori incassi di € 125 mila di cui per progetti finanziati dal fondo perequativo annualità 2019-2020 per rinvio rimborso a seguito rendicontazione complessiva trasmessa a inizio 2021 (€ 115 mila) e su progetti come da convenzioni con Unioncamere (€ 10 mila);
- *altre entrate correnti*: maggiori incassi di € 64 mila per recuperi e rimborsi diversi (€ 75 mila) e minori incassi su proventi minori (€ 11 mila);
- *entrate derivanti da alienazioni di beni*: maggiori incassi di € 97 mila, per alienazione macchinari e attrezzature varia del laboratorio saggio metalli preziosi a seguito passaggio dell'attività all'azienda speciale camerale *Made in Vicenza* (€ 67 mila) e per cessione quote Job Camere S.r.l. (€ 30 mila);
- *altre operazioni finanziarie*: sono riferite a incassi per imposta di bollo da riversare, restituzione fondi economici, riscossione crediti da dipendenti, contabilizzazioni per servizi c/terzi e partite di giro.

Il conto consuntivo di cassa relativo alle uscite, deve essere articolato per missioni e programmi, come individuate nelle linee guida generali dettate con DPCM del

12.12.2012 secondo la classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government).

Le tabelle che seguono riepilogano il conto consuntivo di cassa per le uscite relative all'anno 2020 confrontato con la previsione aggiornata per ciascuna missione/programma che sono state individuate per le Camere di Commercio con l'indicazione degli scostamenti.

Le uscite attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di funzionamento e di personale, utilizzando opportuni criteri di riparto.

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese		
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo		
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI		
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		
		PREVISIONE AGGIORNATA	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
TOTALE MISSIONE		9.557.920,00	6.388.240,78	-3.169.679,22

- lo scostamento è dovuto anche per corretta imputazione alla missione: a) minori pagamenti per contributi a enti e imprese (€ 2,749 milioni), contributi di funzionamento a organismi del sistema camerale e dell'Azienda Speciale camerale anche per progetti finanziati dall'aumento del 20% del diritto annuale (€ 358 mila), oneri del personale (€ 107 mila); b) maggiori pagamenti di spese di funzionamento (€ 107 mila).

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati		
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	3	Servizi generali		
		PREVISIONE AGGIORNATA	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
TOTALE MISSIONE		2.290.870,00	2.347.510,70	56.640,70

- lo scostamento è dovuto, anche per corretta imputazione alla missione, di maggiori pagamenti per oneri del personale (€ 296 mila) e minori pagamenti per spese di funzionamento (€ 239 mila).

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati		
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI		
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		
		PREVISIONE AGGIORNATA	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
TOTALE MISSIONE		979.443,00	745.717,99	-233.725,01

• lo scostamento è dovuto, anche per corretta imputazione alla missione, di maggiori pagamenti per impianti e macchinari (€ 23 mila) e minori pagamenti per oneri del personale (€ 186 mila) e spese di funzionamento (€ 71 mila).

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI		
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		
		PREVISIONE AGGIORNATA	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
TOTALE MISSIONE		-	-	-

Non ci sono attività riconducibili alla missione.

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri		
		PREVISIONE AGGIORNATA	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
TOTALE MISSIONE		704.186,00	543.584,52	-160.601,48

• lo scostamento è dovuto, anche per corretta imputazione alla missione, di minori pagamenti per oneri del personale (€ 127 mila), spese di funzionamento (€ 25 mila) e indennità e rimborsi agli organi (€ 9 mila).

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
PROGRAMMA	003	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	3	Servizi generali		
TOTALE MISSIONE		PREVISIONE AGGIORNATA	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
		3.404.600,00	3.110.653,90	-293.946,10

Circa il contenuto della missione si specifica che in essa sono classificate le spese di funzionamento dell'apparato amministrativo riferibili a più finalità e non attribuibili puntualmente a specifiche missioni. Si tratta, in generale, di spese non divisibili sostenute dalle strutture organizzate che fanno capo alla direzione generale. Lo scostamento è dovuto, anche per corretta imputazione alla missione a minori pagamenti per oneri del personale (€ 214 mila), spese di funzionamento (€ 42 mila) e immobilizzazioni materiali (€ 38 mila).

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro		
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	3	Servizi generali		
TOTALE MISSIONE		PREVISIONE AGGIORNATA	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
		3.310.000,00	3.107.209,95	-202.790,05

La missione riguarda pagamenti riferiti a imposta di bollo, ritenute fiscali e assistenziali e altre contabilizzazioni per servizi c/terzi e partite di giro.

MISSIONE	91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		
PROGRAMMA	1	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	3	Servizi generali		
TOTALE MISSIONE		PREVISIONE AGGIORNATA	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
		407.280,00	407.275,59	-4,41

- riguarda il pagamento della 23<sup>^</sup> e 24<sup>^</sup> rata per quota capitale del mutuo trentennale con Cassa Depositi e Prestiti.

	<b>PREVISIONE AGGIORNATA</b>	<b>CONSUNTIVO</b>	<b>SCOSTAMENTO</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>20.654.299,00</b>	<b>16.650.193,43</b>	<b>-4.004.105,57</b>

Si evidenzia che, nonostante per alcune missioni/programmi gli scostamenti delle spese sono significativi, nel complesso a fronte di una previsione di spesa aggiornata di € 20.654.299,00. le uscite effettive si sono assestate ad € 16.650.193,43 con uno scostamento di - € 4.004.105,57 pari al 19,39% tenuto anche conto che ci sono state delle economie di gestione rispetto al bilancio aggiornato.

#### **4.5 L'azienda speciale «Made in Vicenza»**

I risultati consuntivati dall'Azienda speciale *Made in Vicenza* sono illustrati nella relazione del Presidente dell'Azienda e sottoposti all'approvazione del Consiglio. Va rilevato che le risorse trasferite dalla CCIAA all'Azienda speciale sono state di euro 430.000,00 di contributo annuo, di € 617,40 di avanzo di gestione dell'esercizio 2019 e di € 76.224,79 per la realizzazione di 2 progetti finanziati dall'aumento del 20% del diritto annuale, a fronte di un volume di attività sviluppate di € 871 mila.

### **5. Norme in materia di contenimento di spesa e sua attuazione**

Come descritto nelle premesse del capitolo 4 della presente sezione, il consuntivo 2020 recepisce quanto disposto all'art. 1, commi da 590 a 611 della Legge 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020).

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state emanate circolari da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (n. 88550 del 25 marzo 2020), della Ragioneria Generale dello Stato (n. 9 del 21 aprile 2020 e n. 26 del 14 dicembre 2020), note esplicative di Unioncamere (prot. n. 3394 del 6 febbraio 2020, n. 7700 del 27 marzo 2020 e n. 16175 del 5 agosto 2020) al fine di fornire indicazioni operative per la corretta applicazione delle norme di contenimento della spesa disposte dalla Legge di Bilancio 2020.

In particolare, al fine di quantificare le spese per l'acquisto di beni e servizi negli esercizi 2016-2018, la norma stabilisce che per gli enti in contabilità economico-patrimoniale (come le camere di commercio) la base imponibile è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del DM 27 marzo 2013 (comma 592). Il MISE richiama la nota n. 0148123 del 12 settembre 2013 con la quale lo stesso Ministero ha individuato il quadro di raccordo tra lo schema di conto economico previsto ai sensi del DPR 254/05 e lo schema di conto economico di cui al DM 27 marzo 2013. Con la circolare n. 88550 del 25 marzo 2020 il MISE ha chiarito che, sebbene le iniziative economiche siano classificate nella voce

b7a) del conto economico già redatto in base al D.M. 27 marzo 2013, le stesse siano da escludere dal calcolo della base imponibile della media dei costi e quindi anche dal nuovo limite di spesa.

Con nota prot. n. 16175 del 5 agosto 2020, Unioncamere ha fornito chiarimenti in merito all'applicazione delle disposizioni in materia di limiti di spesa per la gestione corrente del settore informatico (commi 610 e 611 della Legge di bilancio 2020). Tale elaborato, frutto di lavoro del gruppo di esperti camerale, costituisce un primo contributo all'analisi tecnica delle disposizioni in attesa dei chiarimenti annunciati dal MISE con circolare n. 88550 del 25 marzo 2020, non ancora disponibili.

In particolare, viene presentato uno schema delle voci di costo per servizi informatici (brevemente ICT) per il sistema camerale di cui al DPR 132/13 e relativo al Piano dei Conti Integrato delle Amministrazioni (citato nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 21 aprile 2021), schema ritenuto compatibile con la classificazione Agid. In base a tale schema, per le spese ICT sostenute dal sistema camerale occorre tener conto della loro destinazione funzionale. Secondo le indicazioni di Unioncamere, sarebbero da escludere dal calcolo del risparmio di cui ai commi 610 e 611 tutte le spese da considerare Oneri di Promozione economica (quali ad esempio per la gestione del SUAP, Call center e sportelli destinati al sistema produttivo per il rilascio delle carte tachigrafiche e CNS, per la gestione dei portali in materia ambientale, per i servizi di fatturazione elettronica, ecc.) e non quali consumi intermedi, in analogia con la circolare del MISE n. 7643 del 25 marzo 2020 in materia di riduzione della spesa per acquisizione di beni e servizi di cui all'art. 1 commi 592 e 593 della legge di bilancio 2020.

Dal limite di spesa sono altresì escluse le spese sostenute in attuazione di interventi connessi all'emergenza Covid-19 (Circolare RGS n. 9/2020), quali in particolare quelle collegate alle misure per l'attivazione dello smart working e per gli approvvigionamenti di strumenti e attrezzature sanitarie informatiche o digitali.

Infine, in relazione alla riduzione del 5%, l'indicazione è quella di prendere contatti coi fornitori dei servizi per accertare la quota di spesa destinata alla gestione delle infrastrutture informatiche (data center) certificata (CPS e PSN) presso Agid.

Pertanto, al fine di quantificare la base imponibile della media dei costi per acquisizione di beni e servizi del triennio 2016-2018, si è partiti dalle voci b6), b7) e b8) dei bilanci approvati:

Voci	Descrizione	Anno		
		2016	2017	2018
b6	materia prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
b7	per servizi:			
	b7a) erogazione di servizi istituzionali	2.715.302,15	2.172.709,22	2.493.250,80
	b7b) acquisizione di servizi	2.028.090,53	1.920.135,12	2.113.998,86
	b7c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	3.813,00		1.830,00
	b7d) compensi ad organi amministrazione e controllo	127.821,37	31.882,57	29.564,15
	totale b7)	4.875.027,05	4.124.726,91	4.638.643,81
b8	Godimento beni di terzi	87.603,84	85.283,89	82.028,16
	<b>Totale complessivo</b>	<b>4.962.630,89</b>	<b>4.210.010,80</b>	<b>4.720.671,97</b>

Tenuto conto che, secondo il quadro di raccordo tra lo schema di conto economico previsto ai sensi del DPR 254/05 e lo schema di conto economico di cui al DM 27 marzo 2013, gli oneri per missioni del personale camerale e per concorsi devono essere classificati nella voce B7b), ma negli anni 2016-2019 sono stati classificati nella voce b9a). Si rende necessario aggiungere il costo così individuato (così come si evince dal bilancio esteso reso dal programma di contabilità):

Conto	Descrizione	Anno		
		2016	2017	2018
321012	Oneri missione personale Sipert	22.207,91	21.414,47	24.437,82
321013	Oneri missione personale Sipert			545,00
324018	Oneri per concorsi		839,34	
	<b>Totale</b>	<b>22.207,91</b>	<b>22.253,81</b>	<b>24.982,82</b>

Considerato che, secondo quanto stabilito al comma 593, non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizione dei soggetti finanziatori, che sono da imputare a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.

Il MISE, con circolare n. 88550 del 25 marzo 2020 ha chiarito che vanno esclusi dal valore dei proventi risultanti dai bilanci e non si deve tener conto dei relativi costi nel calcolo della base imponibile, i ricavi derivanti dall'aumento del diritto annuale 20% e da tutte le entrate derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi/convenzioni/protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti

I costi finanziati dai sopra richiamati ricavi per gli anni 2016-2018 sono:

Descrizione	Anno		
	2016	2017	2018
Regione Veneto-Progetto imprenditorialità e autoimpiego giovanile e femminile	183.606,56		
MISE e Unioncamere- progetto vigilanza prodotti		9.338,65	14.966,13
<b>Totale</b>	<b>183.606,56</b>	<b>9.338,65</b>	<b>14.966,13</b>

Tenuto conto della classificazione delle voci di spesa quali: quota consortile Infocamere, SUAP, sportelli destinati al sistema produttivo, per il rilascio delle carte tachigrafiche e CNS, per la gestione dei portali in materia ambientale, classificate negli anni 2016-2018 nella voce b7b, ma che a seguito del chiarimento di Unioncamere sono state classificate in altre voci (SUAP voce b7a) mentre le altre nella voce b14b) il cui dettaglio e come di seguito riportato:

Conto	Descrizione	Anno		
		2016	2017	2018
325046	Oneri firma digitale (comm.le)	1.900,00	375,00	-
325050	Oneri di automazione			
	Quota consortile Infocamere	5.177,00	5.266,00	16.812,00
	Oneri firma digitale compreso acquisto strumenti di firma vari	116.957,13	168.722,34	191.881,64
	<b>Totale 325050</b>	<b>122.134,13</b>	<b>173.988,34</b>	<b>208.693,64</b>
325077	Prestazioni di servizi			
	SUAP	42.700,00	42.700,00	42.700,00
	Servizio carte tachigrafiche	24.284,10	84.390,31	67.168,15
	Mud - Doge	3.338,46	3.357,16	
	Mud - gestione ufficio ambiente CCIAA VE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<b>Totale 325077</b>	<b>75.322,56</b>	<b>135.447,47</b>	<b>114.868,15</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>199.356,69</b>	<b>309.810,81</b>	<b>323.561,79</b>

Il conteggio della base imponibile della media dei costi per acquisizione di beni e servizi del triennio 2016-2018 è il seguente:

RIEPILOGO TAGLIASPESE					
Voci	Descrizione	Anno			Media
		2016	2017	2018	
b6	materia prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	
b7	per servizi:				
	b7b) acquisizione di servizi	2.028.090,53	1.920.135,12	2.113.998,86	
	in aggiunte spese missione	22.207,91	21.414,47	24.982,82	
	in aggiunta oneri per concorsi	0,00	839,34	0,00	
	tolti costi finanziati	-183.606,56	-9.338,65	-14.966,13	
	tolti costi riclassificati	-199.356,69	-309.810,81	-323.561,79	
	b7c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	3.813,00	0,00	1.830,00	
	b7d) compensi ad organi amministrazione e controllo	127.821,37	31.882,57	29.564,15	
	totale b7)	1.798.969,56	1.655.122,04	1.831.847,91	
b8	Godimento beni di terzi	87.603,84	85.283,89	82.028,16	
	<b>Totale complessivo</b>	<b>1.886.573,40</b>	<b>1.740.405,93</b>	<b>1.913.876,07</b>	<b>1.846.951,80</b>

Il comma 593 prevede infine la possibilità di superare il limite delle spese di acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 *“in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell’esercizio 2018. L’aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l’incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell’esercizio successivo a quello di accertamento”*.

Pertanto, con riferimento ai ricavi dell’esercizio 2018 e 2019 risulta un incremento nelle entrate:

Conti	Anno	
	2018	2019
Diritto annuale	8.939.560,03	9.031.050,89
Diritti di segreteria	4.554.266,86	4.751.836,49
Contributi, trasferimenti e altre entrate	145.487,79	121.707,50
Proventi da gestione dei servizi	498.489,56	503.087,43
Variazione delle rimanenze	31.201,95	57.335,09
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>14.169.006,19</b>	<b>14.465.017,40</b>

Come sopra descritto, non devono essere considerati i ricavi derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di

accordi/convenzioni/protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti, di seguito dettagliati:

Descrizione	Anno	
	2018	2019
Contributi fondo Perequativo per progetti	13.382,95	25.698,57
Ricavi attività di vigilanza	26.891,81	1.004,24
Rimborsi e recuperi vari personale camerale (sipert)	14,00	547,92
<b>Totale riduzione contributi, trasferimenti e altre entrate</b>	<b>40.288,76</b>	<b>27.250,73</b>

La differenza tra Ricavi 2019 e 2018, senza considerare la variazione delle rimanenze, è data da:

Conto	Anno		Differenza
	2018	2019	2019-2018
Diritto annuale	8.939.560,03	9.031.050,89	
Diritti di segreteria	4.554.266,86	4.751.836,49	
Contributi trasferimenti e altre entrate	145.487,79	121.707,50	
Tolti i ricavi vincolati	-40.288,76	-27.250,73	
Proventi da gestione dei servizi	498.489,56	503.087,43	
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>14.097.515,48</b>	<b>14.380.431,58</b>	<b>282.916,10</b>

Pertanto il limite di spesa per acquisti di beni e servizi per l'anno 2020, aumentato dell'incremento dei ricavi nel 2019 rispetto al 2018, è di € 2.129.867,90.

La somma delle voci b6, b7b, b7c, b7d e b8 nel bilancio 2020 è di € 1.640.317,37, per cui il limite di spesa è stato rispettato.

Per quanto riguarda i commi 610 e 611, dopo aver riclassificato le voci che non devono essere considerate spese ICT, avendo considerato come ICT spese che fino al 2019 erano classificate in conti non di automazione (seguendo quindi le indicazioni fornite da Unioncamere con note del 8 agosto 2020), si ha il seguente conteggio di limite di spesa<sup>5</sup>:

<sup>5</sup> Infocamere ha comunicato, con lettera dell'8 settembre 2020, che è soggetto qualificato quale Cloud Service Provider (CSP) e quindi le spese per l'erogazione dei servizi informatici dalla stessa forniti rientrano nella categoria soggetta al risparmio annuale del 5%.

Costi informatici	Anno		Media	Riduzione	%
	2016	2017			
Costi Infocamere	236.575,96	193.066,85	214.821,41	10.741,07	Riduzione 5%
Costi non Infocamere:					
programma dichiarativi (fornitore IPSOA)	899,00	912,42	905,71	90,57	Riduzione 10%
Gestione sito camerale (fornitore Telemar)	11.425,30	8.326,49	9.875,90	987,59	Riduzione 10%
Cartasi	278,87		139,44	13,94	Riduzione 10%
Manutenzione timbratore (fornitore Selesta)	2.726,98	1.049,20	1.888,09	188,81	Riduzione 10%
licenza software programma per Laboratorio (fornitore T LABOR)	550,00	620,00	585,00	58,50	Riduzione 10%
<b>Totale</b>	<b>252.456,11</b>	<b>203.974,96</b>	<b>228.215,54</b>	<b>12.080,48</b>	
			<b>216.135,05</b>	<b>LIMITE</b>	

Per l'anno 2020 il costo ICT contabilizzato ammonta a € 201.056,70, dentro quindi i limiti stabiliti.

La circolare della RGS n. 26 del 14 dicembre 2020 prevede che *“con deliberazione del rendiconto o bilancio di esercizio, entro il mese di aprile 2021, sarà data evidenza, in via definitiva, delle maggiori entrate o ricavi conseguiti nel 2020 rispetto alle entrate o ricavi conseguiti nell'esercizio 2018”*.

Le entrate correnti 2020 ammontano a complessivi € 15.119.040,05.

Considerato che l'importo del ricavo riguardante l'incremento del diritto annuale del 20% anno 2020 ammonta a € 1.383.950,99, che vi sono proventi per contributi Progetti Fondo Perequativo (€ 102.739,48) e rimborsi e recuperi vari al personale (€ 196,84) da non considerare, oltre che alla variazione delle rimanenze finali, i ricavi correnti da prendere in considerazione per il raffronto con l'esercizio 2018 ammontano a € 13.686.529,80, quindi in diminuzione rispetto al 2018 (che ammontate a € 14.097.515,48).

Pertanto il limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi per l'anno 2021 non può essere aumentato dell'incremento dei ricavi e quindi ammonterà a € 1.846.951,80, di cui € 216.135,05 limite di spese per oneri ICT.

Tutti i documenti giustificativi (bilancio esteso con dettaglio, ecc.) sono conservati presso l'ufficio Ragioneria.

### **SEZIONE 3 - RAPPORTO SUI RISULTATI DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

Il 17 dicembre 2019 il Consiglio camerale ha approvato il bilancio preventivo 2020, corredato di tutti i documenti indicati dalla normativa vigente. Tra questi ultimi compare il PIRA ossia il Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di bilancio, che è stato redatto secondo le linee guida stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

Il PIRA contempla tutta una serie di campi, alcuni già predisposti e indicati dalla normativa e dalle successive circolari applicative, quali le missioni e i programmi e altri campi inseriti da parte della Camera. Secondo la definizione data dalla circolare MEF n. 23 del 13 maggio 2013 le missioni sono le funzioni principali definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica, come individuato dalla legge e dallo statuto della singola amministrazione pubblica e i programmi sono unità di rappresentazione del bilancio che identificano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica per il perseguimento delle finalità individuate nell'ambito di ciascuna missione.

Per le Camere di Commercio sono state individuate le seguenti quattro missioni associate alle funzioni istituzionali:

- 1) missione 011 «Competitività delle imprese», nella quale confluisce la funzione istituzionale D «Studio, formazione, informazione e promozione economica», con esclusione della parte relativa all'internazionalizzazione;
- 2) missione 012 «Regolazione dei mercati» nella quale confluisce la funzione C «Anagrafe e servizi di regolazione del mercato»;
- 3) missione 016 «Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo» nella quale confluisce la parte di attività relativa all'internazionalizzazione della funzione D;
- 4) missione 032 «Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche» nella quale confluiscono le funzioni A «Organi istituzionali e Segreteria generale» e B «Servizi di supporto».

Alla missione 011 «Competitività delle imprese» è stato associato il programma 011.005 «Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo».

Alla missione 012 «Regolazione dei mercati» è stato associato il programma 012.004 «Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori».

Alla missione 016 «Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo» è stato associato il programma 016.005 «Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy».

Alla missione 032 «Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche» sono stati associati due programmi: il 032.002 «Indirizzo politico» e il 032.003 «Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza».

Riepilogando ci sono quattro missioni e cinque programmi prestabiliti.

La CCIAA con l'approvazione del PIRA ha associato, per ciascun programma, gli obiettivi da raggiungere corredati di: titolo, descrizione, arco temporale di realizzazione, centro di responsabilità, risorse economiche.

I centri di responsabilità inseriti nel PIRA sono i centri di responsabilità presenti nel budget direzionale. Sono stati individuati uno o più indicatori atti a misurare ciascun obiettivo e a monitorarne la realizzazione. Di ciascun indicatore sono stati forniti: tipologia, unità di misura, algoritmo di calcolo, fonte dei dati, ultimo valore osservato, risultato atteso nel 2020, nel 2021 e nel 2022.

Il rapporto sui risultati, previsto dall'art. 5 comma 1 lettera b) del D.P.C.M. 18 settembre 2012, è un documento redatto alla fine dell'esercizio finanziario che contiene le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.

Il rapporto sui risultati contiene:

- 1) i valori a consuntivo degli indicatori;
- 2) l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio-economico entro il quale ha effettivamente operato l'amministrazione;
- 3) i vincoli finanziari e normativi intervenuti;
- 4) gli interventi organizzativi effettuati;
- 5) le motivazioni delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Per quanto riguarda il primo punto, viene inserito il PIRA aggiornato a luglio 2020 e i valori a consuntivo degli indicatori.

In analogia con la relazione sulla performance, vengono solitamente commentate solo le percentuali di realizzazione inferiori al 90%.

L'unico indicatore che non ha raggiunto il target è quello relativo al "Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio" (76,54% contro l'80%).

Le ragioni del mancato raggiungimento sono dovute principalmente a questi due fatti:

- 1) la programmazione e lo svolgimento delle attività dei progetti triennali a valenza strategica sono stati compressi nella seconda parte dell'anno, generando delle economie (risconti), che sono recuperabili nel secondo anno di progettazione;
- 2) gli interventi straordinari deliberati per complessivi 3,5 milioni di euro hanno avuto delle sensibili economie sia nelle iniziative di sistema sia negli interventi a favore della liquidità delle imprese.

La Camera di Commercio ha risposto prontamente a tutte le proposte pervenute dall'Unioncamere Veneto e dalla Regione del Veneto, che peraltro non hanno esaurito l'intero stanziamento, in quanto l'individuazione delle iniziative di sistema era fin dall'inizio etero determinata.

Le economie derivante dagli interventi a favore della liquidità delle imprese sono state pari a circa 600 mila euro a fronte di uno stanziamento complessivo di 1,5 milioni di euro. Tali interventi hanno visto il coinvolgimento dei Confidi quali soggetti veicolo, come già illustrato nella sezione 2 al capitolo 2 nella descrizione del progetto Crisi d'impresa.

Le ragioni del parziale utilizzo delle risorse sono dovute principalmente al limitato arco temporale (4 mesi) a disposizione dei Confidi per diffondere l'iniziativa ai potenziali utilizzatori. Questa iniziativa ha comunque consentito una rinnovata collaborazione tra i Confidi e la Camera di Commercio che si auspica possa proseguire in futuro con iniziative similari.

## RISULTATI PIRA 2020

Missione <b>011 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>									
Programma <b>011.005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>									
Obiettivo Strategico <b>011.005.01 - Supportare le imprese della provincia e promuovere iniziative con elevata rilevanza strategica</b>						Risorse Utilizzate <b>42.700,00</b>			
Nr	Indicatore Strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Ultimo dato disponibile	Livello di tolleranza	Target 2020	Dato 2020
1	Sviluppo e consolidamento del SUAP Camerale	Pratiche SUAP anno "n" / Pratiche SUAP anno "n-1"	Output	Percentuale	EDAS	114,13%	-	>=100%	50.724 / 48.829 = <b>103,88%</b>
Obiettivo Strategico <b>011.005.02 – Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori</b>						Risorse Utilizzate <b>442.038,91</b>			
Nr	Indicatore Strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Ultimo dato disponibile	Livello di tolleranza	Target 2020	Dato 2020
2	Grado di utilizzo del budget stanziato per le iniziative di settore e trasversali	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) sullo stanziamento per le iniziative di settore e trasversali / Risorse stanziato per le iniziative di settore e trasversali	Output	Percentuale	CON2	105,66%	-	>=90%	442.038,91 / 485.800,00 = <b>91%</b>
Obiettivo Strategico <b>011.005.03 – Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali</b>						Risorse Utilizzate <b>20.000,00</b>			
Nr	Indicatore Strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Ultimo dato disponibile	Livello di tolleranza	Target 2020	Dato 2020
3	Grado di utilizzo del budget stanziato per il progetto regionale "Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo"	Valore "utilizzo di budget" relativo al progetto regionale "Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo" / Valore di budget relativo al progetto regionale "Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo"	Output	Percentuale	CON2	85,71%	-	>=70%	10.000,00 / 10.300,00 = <b>97,08%</b>
4	Grado di utilizzo del budget stanziato per il progetto regionale "Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare"	Valore "utilizzo di budget" relativo al progetto regionale "Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare" / Valore di budget relativo al progetto regionale "Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare"	Output	Percentuale	MIV	-	-	>=70%	10.000,00 / 10.000,00 = <b>100,00%</b>

<b>Obiettivo Strategico</b> 011.005.04 - Orientamento al lavoro e alle professioni						<b>Risorse Utilizzate</b> 16.174,90			
Nr	Indicatore Strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Ultimo dato disponibile	Livello di tolleranza	Target 2020	Dato 2020
5	Grado di utilizzo del budget stanziato per il progetto regionale "Orientamento domanda offerta lavoro"	Valore "utilizzo di budget" relativo al progetto "Orientamento domanda offerta lavoro" / Valore di budget relativo al progetto "Orientamento domanda offerta lavoro"	Output	Percentuale	CON2	85,70%	-	>=70%	16.174,90 / 20.000,00 = <b>80,87%</b>

**Missione 016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO**

**Programma 016.005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy**

<b>Obiettivo Strategico</b> 016.005.06 - Supportare l'internazionalizzazione delle imprese						<b>Risorse Utilizzate</b> 24.875,28			
Nr	Indicatore Strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Ultimo dato disponibile	Livello di tolleranza	Target 2020	Dato 2020
6	Grado di utilizzo del budget stanziato per il progetto regionale "Sostegno all'export delle PMI"	Valore "utilizzo di budget" relativo al progetto "Sostegno all'export delle PMI" / Valore di budget relativo al progetto "Sostegno all'export delle PMI"	Output	Percentuale	MIV	94,67%	-	>=70%	24.875,28 / 28.000,00 = <b>88,84 %</b>

**Missione 032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

**Programma 032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**

<b>Obiettivo Strategico</b> 032.003.07 - Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili						<b>Risorse Utilizzate</b> 4.606.184,71			
Nr	Indicatore Strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Ultimo dato disponibile	Livello di tolleranza	Target 2020	Dato 2020
7	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio	Valore "utilizzo di budget" relativo agli interventi economici / Valore di budget relativo agli interventi economici	Output	Percentuale	CON2	92,87%	-	>=80%	4.606.184,71 / 6.017.889,00 = <b>76,54%</b>
8	Interventi economici per impresa attiva	Voce di conto economico: B.8 Interventi economici / Nr. imprese attive (incluse unità locali) al 31.12 dell'anno "n"	Economicità	Euro	CON2 / Stockview	€ 28,40	-	>=40 €	4.606.184,71 / 88.885 = <b>51,82 €</b>